

Ascolta il podcast

L'Anteprima

www.alloranews.com

Dove la libertà è una pagina alla volta

Allora!

PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

ASCOLTA RADIO MARIA
UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA

WORLD FAMILY
RADIO MARIA
ONLUS

TUTTI I GIORNI
SULLE FREQUENZE DIGITALI
204.64 (SYDNEY)
202.928 (MELBOURNE)
CANALE VHF 9A

Bisettimanale degli italo-australiani

Anno X - Numero 36 - Martedì 19 Maggio 2026

Price in AU \$2.00

Riflessioni a margine
di Marco Testa

Solito squallore

Nel 2009, alcuni di noi – il sottoscritto incluso – raccolsero ingenti somme in favore della ricostruzione de L'Aquila. Al tempo ero il giovanissimo presidente dei volontari del Villaggio Scalabrini di Austral e avrei preferito che i fondi raccolti durante quella che sarebbe stata l'ultima sagra annuale - alla quale parteciparono oltre 1,000 connazionali - fossero destinati direttamente alla Caritas Diocesana per assistere gli sfollati, soprattutto i bambini e gli anziani senza dimora.

Qualche giorno dopo la sagra ad Austral, ricevetti invece una telefonata piuttosto decisa da parte di un giornalista di un importante giornale italo-australiano, il quale mi chiedeva di garantire che le somme raccolte venissero versate all'Australian Abruzzo Earthquake Appeal Fund a Melbourne. Cercai di oppormi, ma alla fine doveti cedere sotto il tono minaccioso di chi stava dall'altra parte della conversazione. In quel momento, per alcuni nella comunità, prevalse il senso di fiducia collettiva e la convinzione che ogni contributo dovesse convergere verso uno sforzo comune di solidarietà. Ogni minoranza, ogni dubbio sulla fattibilità della cosa, venne messo a tacere.

A quasi vent'anni di distanza, tuttavia, permane una riflessione amara. Le istituzioni governative e i soggetti privati organizzano incontri virtuali sullo stato dei lavori a L'Aquila e invece di garantire comunicazioni pubbliche, trasparenti e accessibili a tutti coloro che contribuiscono con generosità, si assiste oggi a meeting ristretti – ai quali partecipano anche soggetti che non presero parte alla raccolta fondi – convocati per fare il punto sull'avanzamento dei lavori e sull'utilizzo delle risorse. Nel frattempo, chi ha donato e sostenuto quell'iniziativa si trova persino a dover pagare per accedere alle informazioni su ciò che è stato - o non è stato ancora realizzato.

Infine, ci sono quanti preferiscono solo occuparsi del loro "ambito di competenza". Quindi, se qualcuno da Sydney ha donato e vuole avere informazioni, o compra il giornale che ha l'esclusiva, oppure gli viene gentilmente chiesto di rivolgersi al proprio rappresentante locale. Una follia che lascia l'amaro in bocca ma che in fondo è lo specchio assurdo della nostra comunità.



Un soffio dal podio

La 70ª edizione dell'Eurovision Song Contest si chiude a Vienna con un verdetto chiaro in vetta ma con una lotta serrata per il podio che lascia Australia e Italia a un passo dalla gloria. La Bulgaria conquista il primo posto con DARA e il brano "Bangaranga", imponendosi con un margine netto sugli inseguitori e firmando la prima vittoria eurovisiva della sua storia.

Alle spalle della vincitrice si piazzano Israele e Romania, rispettivamente seconda e terza, in una finale caratterizzata da forti oscillazioni tra voto delle giurie e televoto. Subito sotto il podio, l'Australia chiude quarta

con Delta Goodrem e "Eclipse", mentre l'Italia si ferma in quinta posizione con Sal Da Vinci e "Per Sempre Sì". Una distanza minima separa le due delegazioni dal podio, in una delle finali più combattute degli ultimi anni.

La performance di Delta Goodrem ha rappresentato uno dei momenti più raffinati della serata. L'artista ha costruito un'esibizione centrata su una forte identità visiva, con un pianoforte dorato come fulcro scenico e una progressione musicale che ha progressivamente intensificato la dimensione emotiva del brano. "Eclipse" ha convinto pienamente le giurie, portando l'Australia

fino alle posizioni di vertice nella fase iniziale dello spoglio.

Il successivo intervento del televoto ha però modificato in modo decisivo la classifica, ridimensionando le ambizioni australiane e interrompendo una corsa che, fino a metà serata, sembrava poter culminare con un risultato storico. Nonostante il quarto posto finale, l'Australia conferma la propria presenza stabile tra i protagonisti della competizione e rafforza la percezione di una maturità artistica ormai consolidata nel contesto eurovisivo.

Subito dietro, l'Italia ottiene un quinto posto che conferma continuità e competitività. La proposta di Sal Da Vinci ha puntato su una linea melodica tradizionale, con una costruzione scenica essenziale e un'interpretazione focalizzata sulla centralità vocale. "Per Sempre Sì" ha ottenuto un riscontro solido nelle giurie, ma non è riuscito a replicare lo stesso impatto presso il pubblico televotante, elemento decisivo nella fase finale della competizione.

Il divario tra quarta e quinta posizione e il podio resta estremamente ridotto, a conferma di una finale giocata su equilibri sottilissimi. La distanza dalla medaglia di bronzo si misura in pochi punti, sufficienti però a determinare un esito che separa due performance considerate tra le più solide dell'intera serata.

La 70ª edizione dell'Eurovision conferma infine possibili ribaltoni significativi, rendendo la competizione sempre più aperta e imprevedibile fino all'ultimo punto assegnato.

Per Australia e Italia resta il rammarico di un podio sfiorato, ma anche la conferma di una centralità artistica ormai stabile nello scenario musicale europeo.



Modena attack, leaders at hospital

President Sergio Mattarella and Prime Minister Giorgia Meloni visited Modena after the attack that shocked the city.

Police said the suspect, a 31-year-old Italian of North African origin and economics graduate, had been under psychiatric care. He is accused of mass murder and aggravated assault after allegedly trying to stab a passer-by who intervened.

Two victims reportedly lost their legs, while witnesses said the car was travelling at 100 km/h. Investigations are ongoing as authorities examine motive further closely.



Hormuz in crisi tra pedaggi e tensione

Le tensioni tra Iran, Stati Uniti e Israele continuano a crescere con nuovi sviluppi nello Stretto di Hormuz, con Teheran che ha appena annunciato un piano per introdurre pedaggi sul traffico marittimo.

Donald Trump avverte Teheran di conseguenze molto gravi se non si raggiunge un accordo di pace mentre la regione resta sull'orlo di una nuova escalation.

La crisi si estende anche a Libano e Gaza, con economia in difficoltà, milioni di sfollati e un crescente allarme internazionale per possibili conseguenze globali del conflitto in Medio Oriente.

Diretto da **Marco Testa**
editor@alloranews.com
ISSN 2208-051

10 ANNI INSIEME
2017-2026

Garlasco e condanna
opinione pubblica **03**

La Fiera d'Italia
conquista Myrtleford **05**

Sydney alla 97ª
Adunata degli Alpini **09**

Design australiano
e artigianato italiano **13**

20 MotoGP: vince Fabio
Di Giannantonio

24 Classic Cars & Rugby
Unite at Marconi

Save the Date

The Fraternity Club
Fairy Meadow
La Repubblica Italiana
Dinner Dance - 06.00pm
Sabato 23 maggio 2026

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Bisettimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

SIAE il cuore culturale dell'Italia da 145 anni



La SIAE tutela gli autori, quindi, difende, protegge, cura le esigenze della cultura, di quello che emerge dalla creatività degli autori. Ed è certamente un contributo decisivo alla vita culturale, sociale, civile, economica del Paese, ma anche un contributo alla coscienza del nostro Paese, che

è la cosa che lo fa andare avanti in maniera più positiva e più importante.

Per questo il ringraziamento per la SIAE è particolarmente sentito e, attraverso la SIAE, agli autori che vengono accompagnati dalla società in tutti questi anni.

Così il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che in occasione del 145° anniversario

dell'istituzione della Società italiana degli autori e editori ha ricevuto i vertici della Siae.

"I numeri – ha sottolineato Mattarella – sono significativi: 126.000 autori sono un numero elevatissimo e 30 milioni di opere sono il risultato di questi 126.000. E non potrebbe che essere così, d'altro canto, considerato i nomi che sono stati alla base della nascita della SIAE: dalla musica di Giuseppe Verdi, alla storia di Gaetano De Sanctis, alla letteratura di Massimo d'Azeglio; è una quantità di figure fondamentali di riferimento per la cultura del nostro Paese, e non poteva che produrre questo risultato che si è consolidato nel tempo". "Sarebbe un'Italia povera e anche triste senza il contributo che date nelle varie forme della cultura.

E se il nostro Paese trova strumenti di speranza, di sostegno, anche di orgoglio è grazie a quello che fate", ha detto il Capo dello Stato. (Inform)



Consegna premio Schiavone

Sono stati premiati i vincitori della prima edizione del Premio Michele Schiavone nell'ambito della seconda giornata di lavori della 48ª Assemblea plenaria del Consiglio Generale degli italiani all'estero in corso alla Farnesina.

Il Premio Michele Schiavone è un riconoscimento internazionale destinato a valorizzare persone, associazioni ed enti che si sono distinti nella tutela dei diritti degli italiani nel mondo e nella promozione del patrimonio umano, sociale e culturale della nostra emigrazione ed è intitolato alla memoria di Michele Schiavone, già Consigliere e poi Segretario generale del CGIE dal 2016 al 2024, figura simbolo dell'impegno civile a favore delle comunità italiane oltre confine, scomparso prematuramente dopo una vita dedicata ai connazionali nel mondo con altruismo, generosità e spirito di servizio.

La cerimonia di consegna delle pergamene si è svolta alla presenza dei familiari di Michele Schiavone, la moglie Angela e i figli Yanek e Ismene, del Segretario generale della Farnesina, ambasciatore Riccardo Guariglia, del Direttore generale della DGIT, min. plen.

Silvia Limoncini e del Direttore dell'offerta Rai per l'estero Mariarita Grieco, componenti della giuria del Premio. La vicesegretaria generale Silvana Mangione e il consigliere Tommaso Conte, ideatori e promotori del Premio, hanno dato lettura delle seguenti motivazioni:

per la categoria persona (ex

aequo): Valentino De Rogatis (Austria) per aver creato e messo a disposizione di chiunque ne abbia bisogno una piattaforma gratuita di consultazione, notizie, informazioni utili e servizi interattivi, in crescita del 6,5% alla settimana, per la comunità degli expat italiani in Austria e non solo;

Lorenzo Peluso (Germania) per aver realizzato un gemellaggio fra gli emigrati italiani da Sanza, in provincia di Salerno, e il Klettgau, in Germania che costituisce un modello di concreta collaborazione proiettata nel futuro e arricchito dalla firma del Patto di Amicizia fra i popoli.

Per la categoria ente:

Comitato Assistenza Italiana (Co.As.It.) di Melbourne (Australia), per aver creato, sin dalla sua istituzione nel secondo Dopoguerra, un modello di diplomazia culturale e linguistica in sintonia e collaborazione con il Governo australiano e di attività assistenziale con l'intervento costante nel dialogo con ambedue i Paesi per la tutela dei diritti della diaspora italiana.

Per la categoria associazione (ex aequo):

Associazione di volontariato Mondo Italiano (Regno Unito) per aver realizzato, dalla sua creazione nel 2000, attività per proteggere i diritti dei cittadini italiani e italo-discendenti, della solidarietà, della pace, dello studio dell'arte, la cultura e le tradizioni italiane e la promozione del turismo sociale, anche della terza età. (Inform)



Governo rinnova l'impegno nelle missioni internazionali

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, ha deliberato la prosecuzione delle missioni internazionali e delle iniziative di cooperazione allo sviluppo e l'avvio di nuove missioni internazionali per il 2026. La deliberazione è stata approvata previa comunicazione al Presidente della Repubblica, ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145, recante: "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali". In applicazione della procedura prevista dalla legge 31 ottobre 2024, n. 168, la deliberazione sarà inviata al Parlamento e saranno successivamente adottati dal Ministro dell'economia e delle finanze i decreti relativi alla ripartizione delle risorse del fondo per finanziare sia le nuove missioni che quelle prorogate.

La delibera è accompagnata da una relazione analitica che ha il fine di: riferire alle Camere sull'andamento delle missioni internazionali delle Forze armate e delle Forze di polizia, nonché sullo stato degli interventi

di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025; indicare le missioni internazionali che il Governo intende proseguire nel periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026, nonché gli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione da porre in essere nel medesimo periodo.

La decisione conferma il ruolo attivo dell'Italia negli scenari internazionali più delicati, attraverso operazioni di sicurezza, assistenza umanitaria e cooperazione strategica. Le missioni rappresentano inoltre uno strumento fondamentale per rafforzare la presenza diplomatica italiana, sostenere gli alleati e contribuire alla tutela della pace, della stabilità e dei diritti umani nelle aree interessate.

Particolare attenzione sarà rivolta anche alla gestione delle emergenze internazionali, al contrasto del terrorismo, alla sicurezza marittima e al supporto delle popolazioni colpite da conflitti e crisi umanitarie in diverse regioni del mondo. (Inform)

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo
Filippo Stivala

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin

Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, AISE,

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by News Corp, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Garlasco e la condanna dell'opinione pubblica

di Emanuele Esposito

C'è un momento preciso in cui una democrazia smette di essere garantista e comincia a diventare sospettosa. Non accade con una legge, né con un decreto: accade lentamente, quasi in silenzio, quando l'opinione pubblica si abitua all'idea che qualcuno debba essere colpevole. Sempre. A ogni costo.

Il caso di Chiara Poggi e il lungo percorso giudiziario che ha coinvolto Alberto Stasi non è soltanto una vicenda di cronaca nera. È diventato qualcosa di più: uno specchio, spesso impietoso, del nostro modo di intendere la giustizia.

Perché qui non si tratta di stabilire chi abbia ragione o torto — questo spetta ai tribunali. Si tratta piuttosto di capire se il sistema che giudica sia ancora fedele ai suoi principi fondamentali. La legge è chiara, almeno sulla carta: si è innocenti fino a prova contraria. Non è uno slogan, ma un pilastro. Il principio dell'"oltre ogni ragionevole dubbio" non è una formula tecnica, è una barriera costruita per evitare che lo Stato condanni un innocente.

Eppure, nella pratica quotidiana, questo principio sembra spesso capovolgersi. Il processo mediatico anticipa quello giudiziario, lo condiziona, a volte lo sovrasta. I talk show sostituiscono idealmente le aule di tribunale, le ricostruzioni televisive diventano più persuasive delle prove. E così accade qualcosa di pericoloso: l'imputato finisce per essere giudicato prima ancora del giudice.

A questo punto torna alla mente Franz Kafka. Nel suo il processo, Josef K. viene accusato senza sapere di cosa. Non è solo letteratura: è una metafora che oggi appare meno distante di quanto vorremmo ammettere. Viviamo in un'epoca che fatica a tollerare il dubbio. Il dubbio è lento, complesso, scomodo.

La società, invece, pretende risposte rapide, definitive, possibilmente emotive. Non importa se le prove sono controverse, se i gradi di giudizio raccontano versioni diverse,

se il quadro resta incompleto. Il sistema — mediatico prima ancora che giudiziario — tende a colmare ogni vuoto. Perché il vuoto inquieta. Ma il diritto non dovrebbe temere il vuoto. Dovrebbe abitarlo, finché non viene riempito dalla certezza.

C'è poi un altro nodo, meno discusso ma altrettanto decisivo: il modo in cui si indaga.

Oggi disponiamo di strumenti potentissimi — DNA, intercettazioni, analisi digitali che hanno rivoluzionato la giustizia. Ma proprio per questo rischiano di diventare scorciatoie. Quando il mezzo prende il sopravvento sul fine, l'indagine perde profondità. Non si cerca più la verità, ma la conferma di un'ipotesi. Si costruisce una tesi e poi si selezionano gli elementi che la sostengono, invece di lasciare che siano i fatti a guidare il percorso. È una differenza enorme. E quando questo accade, il processo non è più un cammino verso la verità, ma la difesa di una verità già scelta.

Il punto più scomodo è proprio questo: Garlasco non è un'eccezione, è un sintomo.

Un sistema che produce troppi errori non può continuare a definirli semplicemente "errori". A quel punto diventa un problema strutturale. E un problema strutturale richiede una risposta politica, culturale e istituzionale. La domanda, alla fine, è semplice ma scomoda: siamo ancora un Paese in cui è meglio assolvere un colpevole piuttosto che condannare un innocente?

O siamo diventati un Paese in cui conta soprattutto chiudere il caso, dare una risposta, placare l'opinione pubblica? Perché se la risposta è la seconda, allora non è più soltanto una questione giudiziaria.

Perché la giustizia senza dubbio diventa rapidamente un'altra forma di potere e il sospetto ne diventa il linguaggio dominante sociale. Una libertà fragile che si misura nella capacità di resistere alla tentazione del verdetto immediato mediatico e definitivo collettivo sempre.

È una questione di libertà. E riguarda tutti noi.

Australia sull'orlo un budget senza direzione

di Emanuele Esposito

Il budget del governo di Anthony Albanese non è una manovra economica. È un atto di sopravvivenza politica. E come tutti gli atti di sopravvivenza, guarda al presente e ignora il futuro. Ci raccontano che è un budget responsabile. In realtà è un compromesso confuso: un po' di aiuti per calmare il malcontento, qualche taglio nascosto per far tornare i conti e una serie di promesse tradite che minano la credibilità di chi governa.

La verità è semplice: questo non è il budget di un Paese che vuole crescere. È il budget di un Paese che ha paura. Il primo segnale è il più grave: la fiducia spezzata. Il governo aveva escluso modifiche su negative gearing e capital gains tax. Oggi cambia rotta. Non prepara il terreno, non costruisce consenso, non spiega davvero. Semplicemente lo fa. Così si rompe il patto tra elettori e istituzioni. E quando quel patto si incrina, nessuna misura economica riesce più a reggere. Poi c'è la casa. Il cuore della crisi australiana.

Il governo annuncia investimenti, numeri, piani. Ma la realtà è che arrivano tardi e sono insufficienti. Il mercato resta squilibrato, i giovani restano fuori, i prezzi restano fuori controllo. Si interviene ai margini senza



toccare il sistema. È una riforma senza coraggio. Sul costo della vita, la stessa logica: misure temporanee per problemi strutturali. Tagliare le accise per qualche mese non cambia nulla.

È un sollievo momentaneo, non una soluzione. È politica dell'immediato, non visione. Intanto, sotto la superficie, arrivano i veri costi: rallentamento del NDIS, aumento dei contributi sanitari, tagli mascherati alla spesa pubblica. Il messaggio è chiaro: gli aiuti si danno con una mano e si riprendono con l'altra. E a pagare, come sempre, è la classe media.

Il governo parla di responsabilità fiscale. Ma la responsabilità non è solo far quadrare i numeri. È dire la verità agli elettori. È mantenere la parola. È avere una direzione. Qui, la direzione non si

vede. Si naviga a vista, cercando di tenere insieme tutto: mercati, elettori, partito. Ma quando si cerca di tenere insieme tutto, si rischia di perdere tutto. Il rischio più grande non è una crisi immediata. È l'erosione lenta. La perdita progressiva di fiducia. Il distacco silenzioso di un elettorato che non si sente più rappresentato.

È così che i sistemi si indeboliscono. Non con un crollo improvviso, ma con una serie di piccoli cedimenti. E mentre il governo gestisce, altri parlano alla pancia del Paese. Movimenti come One Nation non hanno bisogno di essere forti.

Basta che gli altri siano deboli. Questo budget non porterà l'Australia fuori dalla crisi. La terrà sospesa. E un Paese sospeso, prima o poi, cade.

CGIE e Comites una politica delle passerelle

"Serve una nuova visione."

Quante volte lo abbiamo sentito? Mille? Forse di più.

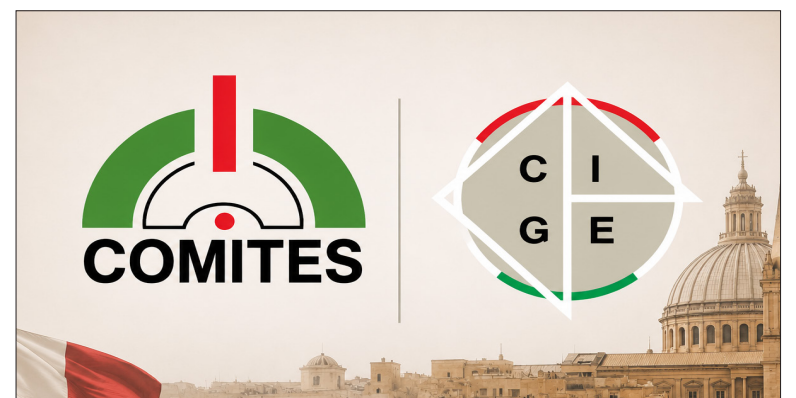
E intanto le comunità all'estero si svuotano, i giovani spariscono dalla partecipazione, i consoli arrancano e gli stessi discorsi vengono riciclati come volantini elettorali dimenticati in un cassetto.

A questo punto sembra più un abbonamento alle conferenze infinite, agli applausi di rito e alle parole perfettamente confezionate che un vero cambiamento.

Da anni sentiamo sempre le stesse frasi: "ascoltare le comunità", "coinvolgere i giovani", "modernizzare la rappresentanza".

Bellissimo. Emozionante. Quasi poetico.

Peccato che l'italiano all'estero continui a scontrarsi con la burocrazia, con servizi spesso inefficienti e con una rappresentanza che troppo spesso parla di sé stessa invece che della gente.



Forse il problema non è la mancanza di discorsi. Forse è l'overdose di discorsi. Perché arriva un momento in cui gli slogan non bastano più, soprattutto quando la realtà presenta il conto ogni giorno. Se CGIE e Comites vogliono davvero ritrovare credibilità, allora servono meno celebrazioni autoreferenziali e più risultati concreti. Meno passerelle. Meno poesia diplomatica. Meno "gior-

nate storiche". Più fatti. Altrimenti questa "nuova visione" rischia di essere l'ennesima operazione di maquillage istituzionale: cambiare la cornice mentre il quadro continua a cadere dal muro. Forse è tempo di responsabilità, ascolto reale, progettualità condivisa, trasparenza, e un impegno continuo verso le nuove generazioni italiane all'estero, con coraggio, coerenza e visione futura.

ANNE STANLEY MP

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

(02) 8783 0977
Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
www.annestanley.com.au



Modernising Comites & CGIE much needed



Senator Francesco Giacobbe of the Democratic Party, elected in the Overseas Constituency representing Africa, Asia, Oceania and Antarctica, has called for a renewed and more modern role for Italy's overseas representative bodies, the Comites and the CGIE, describing them as essential instruments for listening, policy development and coordination with Italian communities abroad. Speaking at the conclusion of a two-day session of the General Council of Italians Abroad (CGIE), Giacobbe said these institutions

must be strengthened and reformed to remain relevant amid changing demographic, social and economic realities across global Italian communities.

He stressed that the role of both the CGIE and Comites should go beyond representation alone, highlighting their responsibility to actively listen to citizens' needs, identify critical issues, and develop concrete policy proposals in close cooperation with Italian institutions, Parliament, and the diplomatic and consular network.

Giacobbe also paid tribute to

CGIE Secretary-General Maria Chiara Prodi and councillors for their work in recent years, acknowledging their contribution to maintaining institutional dialogue with Italians overseas.

Looking ahead, the Senator underlined the importance of broadening participation within these representative structures, calling for greater engagement with young people and new generations, as well as stronger links with the worlds of work, culture, research, education bodies, Chambers of Commerce, and Italian associations abroad.

"What is needed is a form of representation that unites rather than divides, one capable of adapting to contemporary challenges and becoming an integral part of the broader Sistema Italia," Giacobbe said. He added that policy ideas emerging from commission work and community engagement should feed directly into legislative proposals, confirming his continued commitment to advancing these issues in Parliament.



Partiti al banco di prova sul tema immigrazione

di Marco Testa

In Australia il dibattito politico sta progressivamente scivolando verso una fase di forte polarizzazione, in cui il tema dell'immigrazione è diventato il principale asse attorno a cui si ridefiniscono strategie elettorali, identità di partito e competizione tra maggioranza e opposizione. In questo contesto, le tensioni non riguardano più soltanto le politiche pubbliche, ma il linguaggio stesso con cui esse vengono raccontate e legittimate.

La recente proposta del leader liberale Angus Taylor di collegare i livelli di immigrazione al numero di abitazioni costruite rappresenta un cambio significativo di approccio. L'idea di utilizzare la capacità abitativa come "tetto" ai flussi migratori introduce una logica di gestione rigidamente quantitativa, in cui infrastrutture e demografia vengono direttamente sovrapposte. Questo tipo di impostazione riflette la crescente centralità della crisi abitativa nel dibattito pubblico australiano, ma allo stesso tempo rischia di semplificare un problema strutturale complesso.

La discussione politica si inserisce in un clima in cui la pressione esercitata dalla destra populista sta modificando gli equilibri interni delle forze tradizionali. La crescita del consenso verso One Nation, guidata da Pauline Hanson, ha infatti avuto un impatto diretto sul linguaggio e sulle priorità del centrodestra. Diversi esponenti liberali hanno espresso preoccupazione per quella che percepiscono come una progressiva "deriva comunicativa", nella quale la necessità di recuperare voti si traduce in un avvicinamento a posizioni più radicali.

Secondo alcune voci interne al partito, il rischio è quello di adottare un'agenda dettata più dalla competizione con One Nation che da una visione autonoma di governo. In questo scenario, la questione migratoria diventa il terreno principale su cui si misura la capacità di intercettare il malcontento sociale, soprattutto in relazione all'aumento del costo della vita e alle difficoltà di accesso alla casa.

Anche il Partito Laburista

osserva con attenzione questa evoluzione, consapevole che il tema dell'immigrazione sta diventando sempre più trasversale e meno legato alle tradizionali divisioni ideologiche. La pressione sull'edilizia, sui servizi pubblici e sulle infrastrutture urbane alimenta infatti una narrazione che collega direttamente la crescita demografica alla qualità della vita, rendendo il dibattito particolarmente sensibile sul piano elettorale.

Tuttavia, numerosi osservatori sottolineano come questa lettura rischi di trascurare le cause strutturali della crisi abitativa, che includono politiche urbanistiche, investimenti insufficienti e dinamiche del mercato immobiliare. In questo senso, la riduzione del fenomeno migratorio a variabile unica del problema può produrre una distorsione nella comprensione delle reali priorità politiche.

Il risultato è un sistema politico sempre più esposto alla logica della competizione narrativa, in cui la capacità di influenzare l'opinione pubblica diventa centrale quanto la formulazione delle politiche stesse. La sfida per la democrazia australiana consiste quindi nel mantenere uno spazio di confronto basato su dati, analisi e soluzioni di lungo periodo, evitando che la discussione si riduca a slogan contrapposti.

In questo quadro, la leadership di Pauline Hanson continua a esercitare un'influenza significativa sull'agenda pubblica, contribuendo a spostare il baricentro del dibattito verso posizioni più identitarie. La conseguenza è una crescente difficoltà per i partiti tradizionali nel definire una linea politica stabile che non sia dettata esclusivamente dalla risposta alle pressioni esterne.

Il futuro della politica australiana sembra quindi giocare sulla capacità di bilanciare preoccupazioni economiche reali e coesione sociale, senza cedere alla tentazione della semplificazione. In un paese profondamente multiculturale come l'Australia, la gestione dell'immigrazione non è soltanto una questione numerica, ma una sfida di visione, inclusione e responsabilità istituzionale.

Abbot avrebbe voglia di tornare in campo



Il possibile ritorno di Tony Abbott sulla scena politica australiana sta assumendo contorni sempre più concreti. Secondo fonti interne al Partito Liberale, l'ex premier non solo punta alla presidenza federale del partito, ma starebbe già valutando un rientro alla Camera dei Rappresentanti in vista delle prossime elezioni.

Abbott, descritto da colleghi come un "politico vocazionale", avrebbe mantenuto una forte influenza sugli equilibri interni del partito, lavorando a stretto contatto con l'attuale leadership. La sua candidatura alla presidenza federale del Partito Liberale è considerata, da molti osservatori, pra-

ticamente certa, con un sostegno significativo dell'ala conservatrice.

Il leader liberale Angus Taylor ha espresso pubblicamente apprezzamento per Abbott, sottolineando il suo ruolo storico nel riportare il partito al governo nel 2013. Tuttavia, dietro le dichiarazioni ufficiali, emergono tensioni tra le diverse correnti interne, con i moderati che avrebbero tentato di ostacolare l'ascesa.

Parallelamente, si moltiplicano le speculazioni su un possibile ritorno di Abbott alla Camera dei Rappresentanti. Tra le ipotesi circolate, quella di una candidatura in un seggio della Central Coast del Nuovo Galles del Sud o in aree

del Victoria considerate più contendibili. Il suo ex collegio di Warringah appare invece ormai fuori portata, considerata l'ascesa dei candidati teal.

Tra i nomi discussi emerge anche quello di Shortland, attualmente detenuto dal ministro laburista Pat Conroy, considerato un seggio con una base elettorale sensibile a tematiche conservatrici. In Victoria, invece, si parla persino della possibilità di una candidatura nel prestigioso collegio di Kooyong, oggi rappresentato dalla indipendente Monique Ryan.

Il possibile ritorno di Abbott si inserisce in un più ampio riassetto delle dinamiche interne del Partito Liberale, che vede coinvolti anche figure come Alexander Downer e Josh Frydenberg, oltre a esponenti dell'ala conservatrice come Andrew Hastie.

Sul piano mediatico e strategico, un ruolo centrale sarebbe attribuito anche a Peta Credlin e a News Corp, guidato da Lachlan Murdoch, che secondo diverse fonti eserciterebbero una significativa influenza sulle dinamiche politiche interne, probabilmente in vista di una nuova fase di forte competizione nel partito.



**Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria**

**5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170**

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

"THE NATURAL CHOICE"

Melbourne

a cura di Tom Padula



La Fiera d'Italia conquista Myrtleford tra cibo e spettacoli dal vivo



La celebrazione della Santa Messa

di Redazione

La Fiera Food and Wine Festa Myrtleford si è svolta come uno degli eventi principali dell'edizione 2026 della Fiera a Myrtleford, nel Victoria, trasformando la cittadina in un vivace punto di incontro tra cultura italiana, enogastronomia e intrattenimento.

L'appuntamento, tenutosi sabato 16 maggio 2026 dalle 11:00 alle 16:30 presso la Myrtleford Town Piazza e l'area del Jubilee Park, ha offerto al pubblico un'esperienza immersiva nella tradizione italiana reinterpretata dal-

la forte presenza delle comunità locali Vicentini, Trevisani e Trentini, insieme ad altri circoli regionali. Protagonisti assoluti sono stati i sapori autentici della cucina italiana, accompagnati dai vini della Alpine Valleys Wine Region, birre locali e cocktail bar dedicati.

Il Food and Wine Festa ha rappresentato il cuore gastronomico dell'intera manifestazione, attirando visitatori da tutto il Victoria grazie a un'offerta ampia e variegata. L'evento ha proposto anche intrattenimento musica-

le e spettacoli dal vivo sul palco principale, con artisti come Solo Antico, Top Shelf Duo, Lorenzi Iannotti, il Veneto Choir e la conduzione di James Liotta, che ha accompagnato il pubblico per tutta la giornata.

Accanto all'offerta enogastronomica, l'evento ha dato grande spazio alle famiglie e ai bambini. Nel Bendigo Bank Children's Hub, allestito nel Jubilee Park, si sono svolte attività dedicate ai più piccoli, con la presenza di figure come Balloonatic Bruce, Snazzy Snaps photo booth, giochi giganti come il "Snakes and Ladders" a grandezza naturale e attività creative come face painting e laboratori del Mountain View Children's Centre. L'area è stata progettata come spazio picnic aperto e inclusivo, pensato per accogliere famiglie e gruppi.

L'evento ha previsto un sistema di biglietteria con ingresso generale a 20 dollari, ridotto a 10 dollari per i concession, mentre i minori di 18 anni hanno potuto accedere gratuitamente con ticket obbligatorio. Erano disponibili anche opzioni premium con posti riservati, andati esauriti, che includevano tavoli condivisi o privati per gruppi da 6 o 10 persone. Non era consentito introdurre cibo o bevande dall'esterno, e le vendite online si sono chiuse il giorno precedente l'evento.

La giornata si è svolta completamente all'aperto, con formula "all weather event", confermando la capacità organizzativa della manifestazione anche in caso di condizioni meteo variabili. L'ingresso principale è stato gestito lungo la Great Alpine Road, con accesso dedicato per i possessori di biglietto dalle 10:30 e apertura al pubblico generale dopo le 11:30. Tra i servizi aggiuntivi è stato previsto anche un trasporto in autobus da Bright, che ha facilitato l'afflusso dei visitatori verso Myrtleford. L'intera area del festival ha unito musica, cultura, gastronomia e socialità, rafforzando il ruolo del Food and Wine Festa come uno degli eventi più attesi della programmazione di La Fiera Myrtleford.

L'atmosfera è stata arricchita da una forte partecipazione della



Fedeli portano in processione la statua di Sant'Antonio



Connazionali in allegria durante la Fiera



Bancarelle di prodotti tipici locali hanno animato la manifestazione



Giovani uniti nella tradizione

Grande entusiasmo per la prima serata collaborativa organizzata da COAS.IT. Next Gen insieme a D.O.C. Gastronomia, un evento dedicato alla tradizione italiana della preparazione della pasta fresca che ha richiamato numerosi giovani e appassionati della cucina italiana.

L'iniziativa si è svolta presso D.O.C. Carlton in un'atmosfera conviviale, autentica e ricca di entusiasmo, offrendo ai partecipanti l'opportunità di imparare tecniche

tradizionali e vivere un'esperienza culturale all'insegna della condivisione e delle radici italiane.

Durante la serata, i presenti hanno potuto mettere "le mani in pasta", guidati passo dopo passo da Claudio, che ha condotto il corso con grande professionalità e simpatia, trasmettendo passione e conoscenza della tradizione gastronomica italiana. Un ringraziamento speciale è stato rivolto anche a Simone, la cui energia contagiosa ha contribuito a rendere l'evento ancora più coinvolgente e divertente.

Gli organizzatori hanno espresso grande soddisfazione per la straordinaria risposta del pubblico e per l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti, molti dei quali hanno già manifestato il desiderio di prendere parte a future iniziative simili.

La serata ha confermato ancora una volta quanto la cultura italiana, il buon cibo e i momenti di aggregazione continuino a rappresentare un forte punto di incontro per le nuove generazioni della comunità italo-australiana di Melbourne, rafforzando amicizie, legami culturali e il senso di appartenenza attraverso esperienze autentiche.

comunità locale, con volontari e associazioni impegnati nell'accoglienza. Il pubblico ha apprezzato la varietà delle proposte, tra degustazioni guidate, intrattenimento continuo e spazi dedicati alla convivialità. L'evento ha confermato la sua importanza come punto di incontro culturale e sociale tra generazioni diverse, rafforzando il legame tra identità italiana e territorio australiano.

Molto apprezzati anche i momenti di aggregazione spontanea, con gruppi musicali im-

provvisati e incontri tra famiglie provenienti da diverse zone del Victoria. La manifestazione ha lasciato un forte impatto turistico ed economico sulla regione, consolidando Myrtleford come destinazione chiave per eventi culturali di matrice italiana. La partecipazione del pubblico ha superato le aspettative degli organizzatori, confermando il crescente interesse per le tradizioni enogastronomiche italiane. Grande entusiasmo e forte coinvolgimento comunitario diffuso.

**Save the Date
in Melbourne**
By Tom Padula

**Solarino Social Club
Dinner Dance**

Sabato, 23 maggio - 6.00pm
Maria Formica: 0402 087 583
Santo Gervasi: 0435 875 794

**San Marco in Lamis Social Club
Dinner Dance**

Musica - Pat Perri e J&C Duo
Sabato, 23 maggio - 6.00pm
Sylvia Randazzo: 0412 252 554



**Tel. 02 9729 2811
Fax. 02 9729 4233**

email: sales@gullifood.com.au
www.gullifood.com.au

275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW

Brisbane

Fogolar prepara la festa per 70 anni di storia



Il Fogolar Furlan Brisbane ha dedicato una giornata intensa ai preparativi dei tradizionali crostoli in vista delle celebrazioni per il 70° anniversario dell'associazione. Il lavoro dei volontari ha messo in luce un forte spirito di collaborazione e un profondo legame con le tradizioni gastronomiche del Friuli Venezia Giulia.

La preparazione del dolce tipico ha richiesto cura, tempo e attenzione, elementi che da sempre caratterizzano le attività del gruppo. L'iniziativa rappresenta un momento importante di avvi-

cinamento a un traguardo storico che coinvolgerà soci, famiglie e sostenitori. L'atmosfera è stata segnata da entusiasmo e partecipazione, con i volontari impegnati a tramandare saperi e ricette della tradizione.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto a chi ha contribuito all'organizzazione e alla documentazione dell'evento. L'associazione continua così a rafforzare il proprio ruolo di punto di riferimento culturale, mantenendo vive le radici friulane e promuovendo la condivisione tra generazioni nella comunità

di Brisbane. Le celebrazioni per il 70° anniversario promettono momenti di festa, memoria e identità condivisa per tutta la comunità friulana locale rafforzando il legame tra generazioni e tradizioni in Australia oggi ancora viva.

Particolare entusiasmo accompagna anche il lavoro dei volontari che, attraverso gesti semplici ma significativi, mantengono viva la cultura gastronomica friulana. I crostoli diventano così simbolo di identità, accoglienza e appartenenza, rafforzando il senso di comunità e l'orgoglio delle origini tra le nuove generazioni presenti a Brisbane in un clima di condivisione e continuità culturale sempre più sentita nel tempo presente.

Il progetto associativo prosegue con attività culturali, incontri e iniziative sociali che coinvolgono famiglie e giovani, favorendo la partecipazione attiva e la trasmissione dei valori tradizionali friulani nel contesto multiculturale australiano con crescente entusiasmo collettivo e forte partecipazione della comunità locale italo-australiana.

Adelaide



Sapori pugliesi al Molfetta Club

Grande entusiasmo ad Adelaide per l'evento organizzato dal Molfetta Club Adelaide - Madonna dei Martiri in collaborazione con i Molfettesi di Adelaide, svoltosi il 17 maggio 2026 nell'ambito del prestigioso programma di "Tasting Australia". L'iniziativa, andata sold out in pochi giorni, ha richiamato numerosi appassionati della tradizione gastronomica italiana e della cultura pugliese.

Protagonista della giornata è stato Sal Caputo, volto noto del programma televisivo "My Kitchen Rules", che ha guidato una speciale masterclass dedicata alla preparazione delle tradizionali "Le Frit", uno dei sapori simbolo della cucina molfettese. L'evento ha unito gusto, convivialità e tradizione, regalando ai presenti un'esperienza autentica e coinvolgente.

Fondamentale anche il contributo degli sponsor, tra cui Rival Brothers Coffee Roasters, e soprattutto il grande lavoro svolto dal comitato e dai numerosi volontari che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione. Gli organizzatori hanno espresso soddisfazione per il forte sostegno ricevuto dalla comunità italiana di Adelaide, sottolineando come iniziative di questo tipo continuino a rafforzare il legame con le radici, le tradizioni e il patrimonio culturale di Molfetta.

La partecipazione calorosa del pubblico ha confermato ancora una volta il profondo orgoglio e l'attaccamento della comunità alle proprie origini italiane. Momenti di festa, musica e condivisione hanno inoltre reso l'atmosfera ancora più speciale, coinvolgendo famiglie, giovani e tanti sostenitori presenti.

Perth

Ambasciatore Lener in visita nel Pilbara



Il Consolato d'Italia a Perth ha evidenziato la crescente presenza dell'eccellenza tecnologica italiana in Australia Occidentale durante una missione istituzionale nel Pilbara.

Nel corso della visita a Karratha, l'Ambasciatore d'Italia in Australia, H.E. Nicola Lener, ha visitato il Project Ceres Urea Plant

sviluppato da Perdaman, un investimento da 4,5 miliardi di dollari USA destinato a diventare uno dei più grandi impianti di produzione di urea al mondo.

Con una capacità superiore a 2 milioni di tonnellate annue, il progetto contribuirà a rafforzare la sovranità strategica australiana nella produzione di fertilizzanti,

riducendo la dipendenza dalle importazioni. Un ruolo centrale è svolto dalle aziende italiane Saipem e Webuild, attraverso la controllata australiana Clough, impegnate nella realizzazione di infrastrutture e tecnologie industriali avanzate.

La missione ha incluso anche visite al porto di Dampier e al sito PRM - Pilbara Rail Maintenance, recentemente acquisito dal gruppo SALCEF.

L'iniziativa conferma il rafforzamento della cooperazione tra Italia e Western Australia nei settori minerario, ferroviario, logistico ed energetico, puntando su innovazione, infrastrutture strategiche ed eccellenza industriale condivisa tra i due Paesi, con prospettive economiche sempre più rilevanti future, favorendo investimenti, occupazione qualificata e nuove opportunità commerciali.

Canberra



Addio a Monica Montefalcone

La comunità accademica italiana e il mondo della ricerca marina sono in lutto per la tragica scomparsa della professoressa Monica Montefalcone, figura di grande rilievo nel panorama scientifico internazionale e appassionata sostenitrice della tutela degli ecosistemi marini.

A ricordarla con commozione è stata anche l'Ambasciata d'Italia a Canberra, che ha espresso il proprio cordoglio sottolineando il prezioso contributo offerto dalla docente durante la tappa australiana del tour dell'Amerigo Vespucci nel 2024. In quell'occasione, la professoressa Montefalcone fu tra le protagoniste del workshop dedicato all'Ecosistema Marino, organizzato dall'Ambasciata per promuovere la sensibilizzazione ambientale e il dialogo scientifico internazionale. Monica Montefalcone era

docente presso l'Università di Genova e viene ricordata come una delle massime esperte italiane nel campo della biologia marina e della conservazione ambientale. Nel corso della sua carriera ha dedicato anni di studio alla protezione delle praterie di Posidonia oceanica, considerate fondamentali per l'equilibrio del Mediterraneo e per la salvaguardia della biodiversità marina.

Stimata da colleghi e studenti per la sua professionalità, la sua disponibilità e il suo entusiasmo contagioso, Montefalcone aveva fatto della divulgazione scientifica una vera missione, convinta che la protezione del mare dovesse coinvolgere non solo il mondo accademico ma anche le nuove generazioni e la società civile.

Il suo lavoro continua a ispirare ricerca e nuove generazioni scientifiche.

— La —
Montazza

CAFE & DELI

500 Fitzgerald Street
North Perth WA 6006
Ph. 0447 006 921



CAFFETTERIA & DOLCI
GOURMET DELICATESSEN

Central Coast in festa l'Italian weekend conquista Ettalong



Il cantante George Vumbaca in performance



Cannoli freschi per tutti i partecipanti



Partecipanti durante la competizione culinaria



Non potevano mancare il classico gelato e la granita siciliana



Anche il torrone tradizionale ha fatto la sua comparsa



E... ancora prelibatezze italiane preparate sul posto

di Filippo Stivala

Ampia partecipazione e forte affluenza hanno caratterizzato il Central Coast Italian Weekend, andato in scena sabato 16 e domenica 17 maggio presso il Galleria Ettalong Beach Tourist Resort, che per due giorni ha trasformato il lungomare della Central Coast in un vivace villaggio italiano affacciato sull'oceano, richiamando famiglie, residenti e visitatori da tutta la regione.

L'evento, a ingresso gratuito, ha proposto un programma ricco e articolato dedicato alla cultura italiana, confermando il ruolo del Galleria come location simbolica per la celebrazione delle tradizioni del "Bel Paese". La struttura, caratterizzata da un'architettura ispirata ai forum italiani e da dettagli scenografici che richiamano atmosfere veneziane e veronesi, ha offerto un'ambientazione unica nel panorama della Central Coast.

Considerato uno degli appuntamenti più amati del calendario locale, il festival - ospitato dal Galleria dal 2010 - è cresciuto negli anni fino a diventare un evento di riferimento per la comunità italo-australiana e per il pubblico della regione, mantenendo tuttavia l'ingresso completamente gratuito.

Al centro della manifestazione l'offerta gastronomica, con una vasta proposta di sapori italiani che ha spaziato da pizza e pasta a specialità regionali, dolci tradizionali, gelato, caffè e vini. Stand e attività del Galleria hanno contribuito a creare un percorso culinario diffuso tra piazze, cortili e gallerie coperte, garantendo lo svolgimento dell'evento in ogni condizione meteo.

Accanto al food, il Central Coast Italian Weekend ha proposto un ricco programma di intrattenimento. Le giornate sono state animate da musica dal vivo, performance folkloristiche, spettacoli di danza, momenti di comicità e sfilate dedicate alla cultura e allo stile italiano. A completare il quadro anche esposizioni artistiche, attività culturali e una parata di auto italiane che ha attirato l'attenzione degli appassionati. Grande partecipazione anche per le competizioni popolari, tra cui la gara di "pasta eating", la pigiatura dell'uva e la gara di gelato, che hanno coinvolto il pubblico in un clima di gioco e convivia-



Tina Mesiti e Julie Accordion in compagnia di amici



Tutti in pista per il ballo



Partecipanti in allegra compagnia durante il weekend

lità, contribuendo all'atmosfera festosa dell'intero weekend. Le esibizioni musicali di George Vumbaca, Sam Pellegrino e Julie Accordion hanno accompagnato le due giornate, garantendo continuità di intrattenimento e una costante partecipazione da parte dei visitatori.

Il Galleria Ettalong Beach Tourist Resort, da oltre 46 anni punto di riferimento della comunità locale, si è così confermato ancora una volta cuore pulsante della vita culturale della Central Coast, trasformandosi per l'occasione in una vera e propria "piccola Italia" sul mare.

Gli organizzatori hanno sottolineato come l'Italian Weekend rappresenti un momento identitario per il territorio, capace di

unire residenti, famiglie e visitatori attorno ai valori della condivisione, della tradizione e della cultura gastronomica italiana.

Nel corso delle due giornate, l'area si è animata tra stand artigianali, prodotti tipici e intrattenimento diffuso, offrendo un'esperienza immersiva che ha richiamato lo spirito delle feste di piazza italiane, con un forte richiamo turistico e culturale per tutta la regione costiera circostante e il suo territorio limitrofo.

Il Central Coast Italian Weekend si conferma così uno degli eventi più significativi della regione, capace di valorizzare la cultura italiana in Australia attraverso un format che unisce tradizione, spettacolo e partecipazione popolare.

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au

Marconi Lady Bocce festeggia le mamme



T.Paragalli, S.Noiosi, G.Pellegrino, M.Licata, A.Ruisi con alcuni volontari



Partecipanti al pranzo della Festa della Mamma



Il taglio della torta delle Ladies Bocce Club

di Maria Grazia Storniolo

Grande partecipazione e clima di festa, nella Sala Michelini del Club Marconi, dove il Ladies Bocce Club ha celebrato la Festa della Mamma con un pranzo conviviale all'insegna dell'amicizia, della tradizione e della condivisione.

Circa quaranta persone hanno preso parte all'iniziativa, trasformando l'incontro in un momento speciale dedicato a tutte le mamme della comunità italiana locale. L'evento è stato organizzato con grande impegno da Anna Fioravanti, Antonietta Ruscio, Nella Chiandotto e Santa Bruzzese, che hanno curato ogni dettaglio della giornata, dall'accoglienza degli ospiti fino alla preparazione della sala.

L'atmosfera è stata particolarmente calorosa e familiare, con tavoli decorati a festa e tanti momenti di socialità che hanno coinvolto tutte le partecipanti. Non è mancata una significativa rappresentanza del Club Marconi, a conferma della vicinanza dell'associazione alle attività sociali e culturali promosse dai gruppi femminili della comunità. Presenti infatti Morris Licata, Sam Noiosi, Giovanna Pellegrino, Antonio Paragalli e Angelo Ruisi.

Durante il pranzo si sono susseguiti gli interventi ufficiali. A prendere la parola è stato il Vice Presidente, Sam Noiosi, che ha voluto ringraziare le organizzatrici per il lavoro svolto e per il costante impegno dedicato alla

promozione delle attività sociali rivolte alle donne e agli anziani della comunità italiana. Noiosi ha inoltre sottolineato l'importanza di occasioni come questa, capaci di rafforzare il senso di appartenenza e mantenere vive le tradizioni italiane anche lontano dall'Italia.

Successivamente è intervenuto il Presidente del Club Marconi, Morris Licata, che ha espresso parole di apprezzamento per il Ladies Bocce Club e per tutte le volontarie che, con passione e dedizione, continuano a creare momenti di aggregazione molto apprezzati dai soci del club. Licata ha inoltre rivolto un pensiero speciale a tutte le mamme presenti, riconoscendo il loro ruolo fondamentale all'interno delle famiglie e della comunità.

Molto apprezzato anche il menu del pranzo, descritto da molti partecipanti come ottimo e abbondante. Tra una portata e l'altra, i presenti hanno trascorso ore piacevoli tra conversazioni, sorrisi e fotografie ricordo. La musica di sottofondo e il clima sereno hanno contribuito a rendere l'incontro ancora più piacevole, regalando ai partecipanti un pomeriggio di autentica convivialità italiana, nel segno dell'amicizia e dello spirito comunitario.

Il momento conclusivo della giornata è stato il tradizionale taglio della torta dedicata alla Festa della Mamma, accolto da un caloroso applauso dei presenti. A rendere ancora più speciale la celebrazione è stato il dono consegnato a tutte le mamme partecipanti: una confezione di Ferrero Rocher, offerta come segno di affetto e gratitudine per una ricorrenza tanto sentita dalla comunità italiana.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto anche ai volontari che, con discrezione e continuità, collaborano alle attività del Ladies Bocce Club e del Club Marconi durante tutto l'anno, rendendo possibili eventi come questo. L'iniziativa, inoltre, si inserisce in un più ampio calendario di attività sociali e culturali che il club promuove con l'obiettivo di rafforzare i legami comunitari e valorizzare la presenza femminile all'interno dell'associazione. Le partecipanti hanno espresso grande soddisfazione per la giornata, sottolineando l'importanza di ritrovarsi periodicamente.



Dedizione e cuore l'omaggio agli infermieri australiani

In occasione della Giornata Internazionale degli Infermieri, la senatrice Dai Le ha voluto esprimere un sentito messaggio di ringraziamento a tutti gli infermieri della comunità locale e dell'intera Australia, riconoscendo il ruolo fondamentale che svolgono ogni giorno al servizio delle persone.

Nel suo messaggio, la senatrice ha sottolineato come gli infermieri siano presenti accanto ai cittadini nei momenti più difficili e in quelli più felici della vita, offrendo assistenza, conforto e sostegno con grande professionalità e umanità. Dagli ospedali alle case di riposo, dalle cliniche territoriali al pronto soccorso, il loro lavoro continua a rappresentare una colonna portante del sistema sanitario australiano.

"La vostra compassione e dedizione non passano inosservate",

ha dichiarato la senatrice, ringraziando in particolare gli infermieri di Fowler e tutti coloro che ogni giorno si prendono cura delle famiglie e delle comunità con forza e gentilezza.

Dai Le ha inoltre rivolto un pensiero speciale agli operatori sanitari che stanno attraversando momenti difficili, assicurando la propria disponibilità all'ascolto e al sostegno. "Se state affrontando delle difficoltà o avete bisogno di supporto, sappiate che la mia porta è sempre aperta. Sono pronta ad ascoltare e a essere la vostra voce in Parlamento", ha affermato. La Giornata Internazionale degli Infermieri rappresenta così un'importante occasione per riconoscere il sacrificio, la dedizione e l'impegno quotidiano di una professione indispensabile per il benessere della società australiana.



Zeli Munjiza con il CEO Jason Breton e il Sindaco Ned Mannoun

Nuovo volto in comune, parte il mandato di Zeli Munjiza

Ieri sera la cerimonia ufficiale di insediamento della consigliera Zeli Munjiza presso il Consiglio comunale di Liverpool ha rappresentato un momento particolarmente significativo per la comunità di South Ward.

La cerimonia ha segnato l'inizio formale del suo mandato, alla presenza di familiari, amici e colleghi che l'hanno sostenuta nel percorso politico. La sindaca Ned Mannoun ha dato il benvenuto sottolineando l'importanza della collaborazione tra forze politiche diverse per il bene della città.

Anche il CEO Jason Breton ha accolto la nuova consigliera evidenziando il valore del lavoro congiunto tra amministrazione e comunità locale.

Nel suo intervento, Munjiza ha ringraziato i cittadini di South Ward per la fiducia concessa, dichiarando di essere consapevole della responsabilità assunta e pronta a lavorare per risultati

concreti. Ha inoltre ribadito l'impegno a rappresentare le famiglie locali e a contribuire allo sviluppo di una Liverpool più inclusiva, moderna e orientata al futuro.

La nuova amministrazione si trova ora ad affrontare importanti decisioni su bilancio e pianificazione strategica, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della città come polo educativo, commerciale e culturale. Il primo impegno operativo è già previsto per la riunione straordinaria convocata in serata.

Il clima istituzionale emerso durante la cerimonia evidenzia una forte attenzione alla partecipazione civica, alla diversità culturale di Liverpool e alla necessità di politiche concrete capaci di migliorare servizi, infrastrutture e qualità della vita dei residenti, rafforzando il legame tra amministrazione locale e comunità nel lungo periodo istituzionale condiviso e stabile.

CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

Sydney protagonista alla 97^a Adunata degli Alpini a Genova



Celebrazione eucaristica al duomo



Scambio dei gagliardetti tra le sezioni di Genova e Sydney



Alpini nel mondo durante l'incontro delle delegazioni estere



La sezione di Sydney marcia durante la parata



Foto di gruppo delle sezione estere con rappresentanti dall'Australia



Non poteva mancare la mitica nave "Amerigo Vespucci"

di Redazione

Anche quest'anno gli Alpini ed i simpatizzanti dell'associazione d'arma in Sydney si sono presentati con la loro delegazione a Genova in occasione della 97^a Adunata nazionale degli Alpini.

Innumerevoli ed emozionanti son state le attività ed i ritrovi in cui il vessillo di Sydney ha sfilato ricordando lo spirito e la perseveranza degli Italiani in Australia. Tra questi importanti appuntamenti suddivisi nel corso d'una lunga settimana ricordiamo l'alza bandiera di venerdì 8 maggio nella gremita Piazza De Ferrari. La cerimonia d'apertura della cittadella degli Alpini nei giardini di Brignole dove migliaia di persone hanno conosciuto la dinamicità dell'esercito, l'operosità della Protezione Civile dell'ANA e la formazione dei campi scuola organizzati dall'associazione.

L'arrivo della bandiera di guerra del 2° Reggimento Alpini di Cuneo ed il suo sfilamento dal Porto Antico al centro con il Labaro dell'ANA scortato dai vessilli e dai gagliardetti d'ogni zona d'Italia e del mondo. Grande partecipazione si è registrata anche lungo le strade del centro storico, dove cittadini, famiglie e visitatori hanno applaudito con entusiasmo il passaggio delle delegazioni italiane ed estere, creando un clima di autentica fraternità e condivisione.

Numerosi gli incontri tra vecchi commilitoni e giovani volontari, accomunati dal medesimo spirito alpino e dal desiderio di custodire tradizioni, memoria e valori tramandati nel tempo. Le sezioni estere e le delegazioni IFMS si son poi ritrovate sabato 9 maggio nella stanza dei quattrocento all'interno del Palazzo Ducale per condividere un rendiconto con le autorità sulla situazione ed il futuro degli Alpini. L'appuntamento ha in conclusione serbato uno scambio di quadri con inciso il logo ufficiale dell'adunata ed un rinfresco con prodotti tipici liguri.

L'empireo di Genova ha successivamente accompagnato l'indolente calata dei paracadutisti che con fumogeni e tricolori hanno vivacizzato l'attenzione dei presenti. Nel tardo pomeriggio presso la cattedrale di San Lorenzo si è svolta una messa solenne in ricordo di tutti i caduti e gli Alpini andati avanti. Particolarmente toccante il silenzio osservato durante la funzione religiosa, momento che



Una Genova affollatissima da il benvenuto agli Alpini



Ancora Alpini di Sydney durante la tradizionale marcia



Momento conviviale di giovani alpini, presente anche Sydney!

ha unito migliaia di presenti in un sentimento di profondo rispetto e riconoscenza verso chi ha servito il Paese con sacrificio e dedizione.

Le splendide piazze, gli ampi corsi di via XX Settembre, via Roma e gli ombrosi carruggi del porto in cui a lieve distanza ormeggiava l'Amerigo Vespucci si son con naturalezza gremiti d'una moltitudine di passanti festosi, bande, cori fino al mattino.

La parata finale avvenuta domenica 10 maggio ha coronato malgrado l'arrivo della pioggia il transito di 80.000 Alpini ed aggregati che dalle 9 del mattino sin quasi alle 7 di sera hanno dimostrato con il loro passo sicuro la volontà di perpetuare il volere dei fondatori.

Prima che la cerimonia dell'am-

mainabandiera sanzionasse il termine della 97^a Adunata è andato in moto il rito del "Passaggio della stecca", la peculiare asse in legno su cui vengono imbullonate le targhe che rammentano gli anniversari ed i luoghi delle precedenti edizioni.

Davanti al Labaro dell'ANA e al presidente nazionale, Sebastiano Favero, il presidente della Sezione ANA di Genova, Stefano Pansini ha depositato il cimelio nelle mani di Enzo Rizzi, presidente della Sezione di Brescia sede della prossima adunata.

Un passaggio simbolico che rinnova continuità, amicizia, impegno e tradizione tra sezioni, rafforzando legami profondi nell'associazione nazionale Alpini italiana.

An Italian Celebration 80 Years in the Making

Celebrate with us at The Fraternity Club

Gather with family and friends & enjoy authentic Italian cuisine at La Trattoria & Il Bene Pizzeria

Book your table
fraternityclub.com.au



Celebrating Italian tradition with our community



Cammino di fede verso la Madonna di Fatima



Si è svolto mercoledì 13 maggio il pellegrinaggio alla Madonna di Fatima, un'iniziativa di profonda spiritualità e condivisione che ha coinvolto numerosi partecipanti in una giornata all'insegna della fede, dell'amicizia e della pace interiore. Il gruppo è partito alle ore 7:00 del mattino da 14 Addison Avenue, Concord, per raggiungere la località di Berrima, con rientro previsto nel tardo pomeriggio, intorno alle 17:30.

L'evento, organizzato con grande cura e partecipazione, ha previsto un contributo di 55 dollari a persona, comprensivo di morning tea, mentre i partecipanti hanno portato con sé pranzo e bevande per la giornata. L'iniziativa ha registrato una buona adesione, con posti assegnati nominalmente al momento della conferma tramite pagamento, a garanzia di un'organizzazione ordinata e puntuale.

Fin dalle prime ore del viaggio, l'atmosfera si è rivelata serena

e raccolta, con momenti di preghiera e riflessione condivisi lungo il percorso e durante le soste. Il pellegrinaggio è stato vissuto come un'esperienza intensa e significativa, capace di rafforzare il senso di comunità tra i partecipanti e di rinnovare la devozione mariana.

Particolarmente apprezzato il contributo di Rosa Carrozza e Matilda, che hanno guidato le preghiere con grande grazia, calore umano ed energia positiva, accompagnando il gruppo in momenti di raccoglimento che hanno segnato profondamente la giornata.

Al termine dell'evento, gli organizzatori hanno espresso sincera gratitudine a tutti i partecipanti per la presenza, lo spirito collaborativo e la partecipazione sentita. Il pellegrinaggio è stato descritto come "un'esperienza davvero serena e sentita alla Madonna di Fatima, condivisa con amici meravigliosi", sottolineando l'im-

portanza del legame spirituale e umano che si è creato durante l'iniziativa.

"Un sentito ringraziamento a tutti per la partecipazione, le preghiere e il bellissimo spirito dimostrato durante tutta la giornata. Che la Madonna di Fatima continui a benedirvi con pace, fede e unità", è il messaggio condiviso al termine del pellegrinaggio, che ha lasciato nei presenti un forte senso di gratitudine e rinnovata speranza.

Durante il viaggio di andata e ritorno, i partecipanti hanno potuto condividere momenti di convivialità e riflessione personale, rafforzando legami già esistenti e creando nuove amicizie. L'iniziativa ha inoltre rappresentato un'occasione preziosa per riscoprire il valore della spiritualità nella vita quotidiana e l'importanza del sostegno reciproco all'interno della comunità italo-australiana, sempre più attiva e coesa nel territorio locale, con grande partecipazione e spirito di unità condivisa e fede rinnovata sempre.

Il pellegrinaggio si è concluso con emozione, canti e preghiere finali, lasciando nei cuori dei presenti un profondo senso di pace interiore, gratitudine e rinnovata speranza per il futuro. L'appuntamento ha confermato il valore di queste iniziative spirituali, capaci di unire generazioni diverse, rafforzare la fede e promuovere solidarietà concreta nella comunità locale italo-australiana nel territorio di Sydney oggi.



Giant Steps un futuro migliore

A Gladesville, Sydney, si è svolta il 12 maggio 2026 la cerimonia di consegna di un assegno di beneficenza alla Giant Steps Sydney, durante la visita della società Accru Felsers.

L'evento ha rappresentato un momento di forte valore simbolico e comunitario, con la presentazione del "big cheque" del valore di 19.000 dollari australiani, frutto di una raccolta fondi destinata a sostenere le attività educative della scuola. La consegna è avvenuta durante l'assemblea scolastica, alla presenza di studenti, insegnanti e rappresentanti della società donatrice.

Giant Steps Sydney è un istituto specializzato nell'educazione di bambini e ragazzi nello spettro autistico, attivo dal 1995 e impegnato in programmi che vanno dalla kindergarten fino al Year 12. La scuola adotta un approccio transdisciplinare che integra educazione e terapia, con l'obiettivo di garantire percorsi

personalizzati e altamente strutturati. Le donazioni rivestono un ruolo fondamentale nel sostenere iniziative chiave, come i campi scolastici, pensati per sviluppare autonomia, capacità di adattamento e competenze sociali negli studenti. L'istituto pone inoltre grande attenzione alla comunicazione visiva e alla costruzione di ambienti di apprendimento prevedibili e inclusivi.

La visita ha confermato l'importanza della collaborazione tra realtà professionali e istituzioni educative, sottolineando come il sostegno della comunità contribuisca in modo concreto alla crescita e al benessere degli studenti.

Durante la cerimonia sono stati espressi ringraziamenti ufficiali e riconoscimenti per il supporto ricevuto, evidenziando il ruolo centrale delle donazioni private nella continuità dei programmi educativi specialistici locali e internazionali.

2026 FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

DOMENICA 31 MAGGIO

**MESSA
COMMEMORATIVA
ITALIANA**
Dalle 11am

OLTRE 80 BANCARELLE
Tra cui pizza Italiana, pasta, gelato, dolci, castagne, pan di zenzero italiano e molto altro!

IN PROGRAMMA
Mostra di moto Ducati
Italian Made Social
Motoring Club

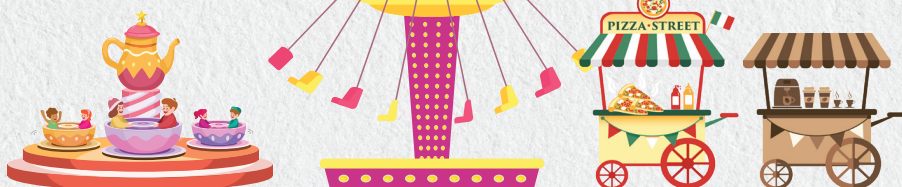
**DIVERTIMENTO
PER BAMBINI**
Dalle 12pm

Gite illimitate al luna park \$30
Zoo didattico e giri in pony \$5
Trucco per bambini \$5
Creazione di palloncini GRATIS

INTRATTENIMENTO
Dalle 12pm

Orchestra di Frank De Bellis
Barbara Easton Dance Studio
Intrattenimento itinerante

**SPETTACOLO PIROTECNICO
DALLE 6PM**



Tutti i bambini di età inferiore ai 18 anni devono essere sempre accompagnati e supervisionati da un adulto responsabile o da un tutore legale durante l'evento. Il Club Marconi applica il Servizio Responsabile di Alcolici. Intorno alle ore 18:00 di domenica 31 maggio 2026, uno spettacolo pirotecnico concluderà l'evento Festa della Repubblica Italiana 2026. Il Club Marconi raccomanda che tutti gli animali domestici siano tenuti al chiuso durante lo spettacolo pirotecnico. Ci scusiamo per eventuali disagi arrecati.

A TEATRO Con Pinocchio

Experience the timeless tale of Pinocchio in a brand-new ACO Families Production brought to life with live music.

Suitable for ages 3-8 and their families



SCAN ME!



Tickets:
\$32 per student
\$35 per adult

SATURDAY 25 JULY 2026

10:30 AM Riverside Live at PHIVE
5 Parramatta Square, PARRAMATTA

Dj Giorgi V regala emozioni alla comunità italiana di Sydney



Dj Giorgi V in una delle sue performance

coinvolti da una scaletta musicale capace di alternare successi intramontabili della musica italiana a ritmi più moderni.

Tra luci, tavoli occupati e continui ingressi, il Pavilion Bar si è trasformato in un vero punto di incontro per la comunità italiana e per tutti gli appassionati delle serate dedicate alla buona musica. Molti partecipanti hanno apprezzato non soltanto la qualità musicale proposta da Dj Giorgi V, ma anche l'organizzazione della serata e l'atmosfera accogliente creata dagli organizzatori.

Applausi, richieste musicali e momenti di grande partecipazione hanno accompagnato l'intera notte, confermando il successo dell'iniziativa. Numerosi ospiti hanno già espresso il desiderio di partecipare a future edizioni di "Ballare", sottolineando quanto eventi di questo tipo rappresentino importanti occasioni di aggregazione e socialità.

Determinante anche il contributo dello staff del locale, che con un servizio attento e professionale ha contribuito alla riuscita della serata. Il successo registrato conferma ancora una volta il forte interesse del pubblico per appuntamenti capaci di unire musica italiana, intrattenimento e convivialità nella comunità italiana di Sydney. Grande entusiasmo anche al termine della serata, con il pubblico che ha continuato a ballare e sorridere fino agli ultimi brani, trasformando la chiusura in un momento di fe-



A.Rutter, C.Morello, J.Gatto, M.Maggio, T.Trimachi



P. Palamara, F.Brescia, J.Sky, F.Legato



W.Robertson, K.Nesci, L. Torrisi, V.Khmer, T.Martinis, S.Rogl

di Filippo Stivala

Una serata all'insegna della musica italiana, del ballo e della convivialità ha animato sabato 16 maggio 2026 il Pavilion Bar dello St Johns Park Bowling Club in occasione di "Ballare", l'evento organizzato da Ciao Bella Entertainment che ha richiamato un numeroso pubblico e registrato il tutto esaurito. Fin dalle prime ore della sera, la sala si è riempita

di persone desiderose di trascorrere una notte diversa, tra musica, socialità e divertimento.

Protagonista musicale della notte è stato Giorgio Vumbaca, conosciuto artisticamente come Dj Giorgi V, che con una selezione di grandi classici italiani e brani dance ha fatto cantare e ballare il pubblico fino a tarda sera. La pista è rimasta piena per tutta la durata dell'evento, con i presenti

sta collettiva. Molti partecipanti hanno lasciato il locale con il sorriso, condividendo commenti entusiasti sull'energia della musica e sull'atmosfera positiva che ha caratterizzato l'intera notte.

Con questo spirito, "Ballare" si conferma un appuntamento destinato a crescere ancora, capace di riunire persone di tutte le età e di trasformare ogni edizione in una vera celebrazione della mu-

sica italiana a Sydney. Tra saluti, abbracci e promesse di rivedersi presto, la serata si è conclusa con un clima di gioia condivisa che lascia già grande attesa per i prossimi appuntamenti firmati Ciao Bella Entertainment, tra sorrisi e musica ancora nell'aria che resterà nei ricordi del pubblico presente in un'atmosfera davvero festosa e positiva generale fino al prossimo evento.

Usa gli attrezzi di uso quotidiano per continuare a fare le cose che ami

Gli strumenti giusti per l'uso quotidiano possono rendere la vita a casa più semplice, più sicura e più piacevole.

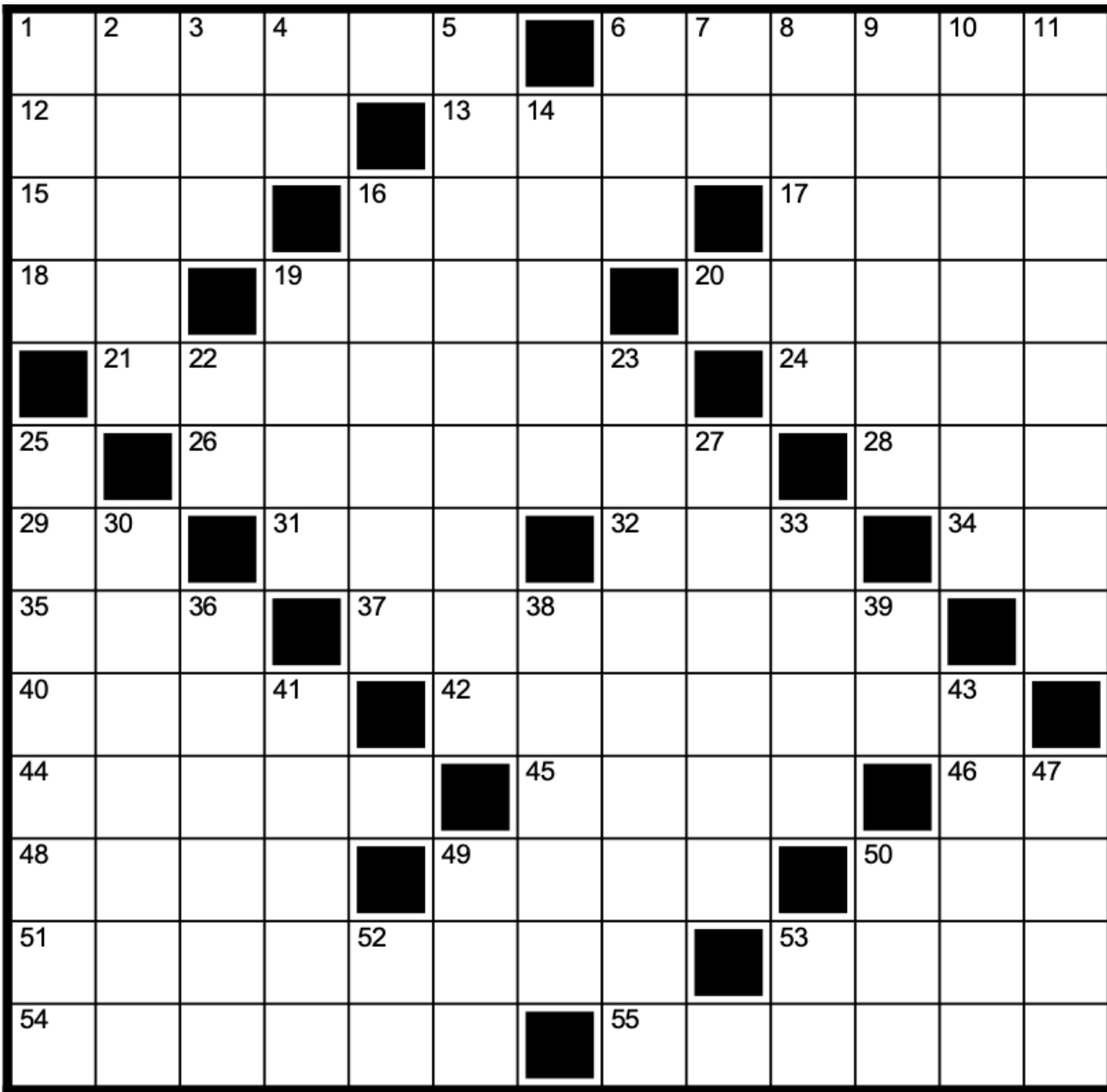
Dall'orto ai festeggiamenti in famiglia, questi strumenti ti aiutano a non rinunciare a nulla di ciò che ami.

La guida di LiveUp "Attrezzi di uso quotidiano per aiutarvi a rimanere indipendenti" è una risorsa utile per gli anziani italiani in Australia, per le loro famiglie e i loro caregiver.



Scansiona il codice per scaricare la guida dal sito liveup.org.au/multicultural-resources





ORIZZONTALI

1. Gustosi agrumi - 6. Tributo indiretto applicato sulla produzione di determinati beni - 12. Oltraggiata, ingiuriata - 13. Viene solitamente posizionata a metà di un lungo rettilineo - 15. Hanno i minuti contati - 16. Un frutto - 17. Short Term Interest Rate - 18. L'oro del chimico - 19. Cariatide in figura di donna - 20. Origine della parola - 21. Fastidiosa, noiosa - 24. Guida la preghiera rituale collettiva dei musulmani - 26. Danno fisico - 28. Andata con il poeta - 29. I 33 giri - 31. Educava i figli dei signori - 32. Osservatorio (abbrev.) - 34. Va al contrario - 35. Cortile agricolo - 37. Malattia infettiva trasmessa attraverso la cute - 40. Altura di sabbia - 42. Antidottrina - 44. Termine introdotto da Jung in psicanalisi - 45. Il "nulla" che dà il via libera! - 46. Lo precedono in salotto - 48. Grandissima cantante italiana che vive a Lugano - 49. Consumati, logori - 50. Metà titolo - 51. Giunti all'improvviso - 53. Porta i caratteri ereditari - 54. Li sgranano i devoti - 55. Strada che corre lungo la riva di un canale.

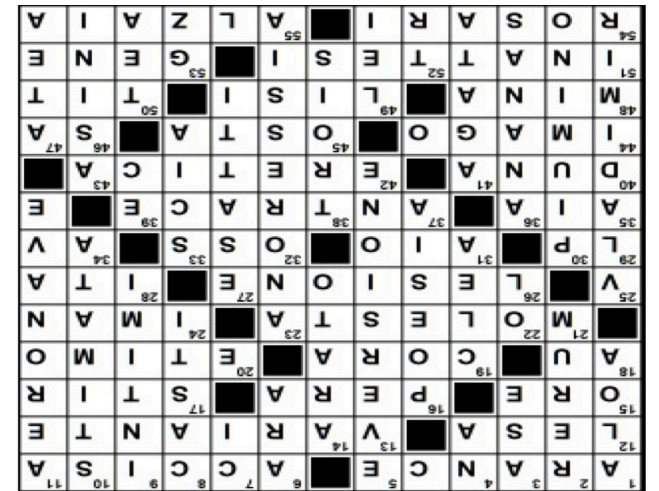
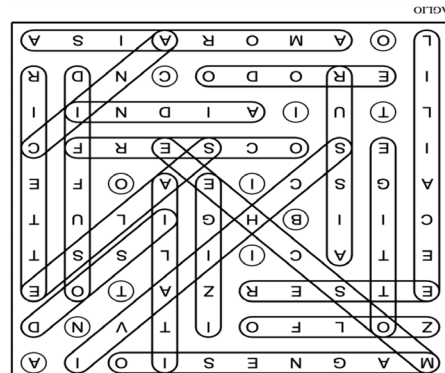
VERTICALI

1. Associazione Culturale Ordine Architetti - 2. La "novarum" lettera enciclica - 3. Agenzia Spaziale Europea - 4. Simbolo chimico del sodio - 5. Tentativo di sovvertire l'ordine costituito - 6. Altare che fumava - 7. 101 romani - 8. Puri, virtuosi - 9. Riservati - 10. Tenuta in considerazione - 11. È detto anche dirigibile - 14. Pronto per essere seminato - 16. Si scrive con sentimento - 19. Personaggio femminile della Marvel Comics - 22. Solo in mezzo - 23. Quella nervosa è un disturbo del comportamento alimentare - 25. Nome di origine slava - 27. Precisi - 30. Giubbotto da sciatori - 33. La lascia un intenso profumo - 36. Un frutto dissetante - 38. Tre nel Canton Giura - 39. Iniziali del musicista Clapton - 41. Pietra ornamentale - 43. Animali da soma - 47. Priva di credenze religiose - 49. La bella di lui - 50. Si sorseggia a... London alle cinque del pomeriggio - 52. Due terzi di tre - 53. Eran pari fra gli egizi.



AROMA
ASIA
CINA
DIFFUSO
DOSI
EGITTO
EGIZI
FRESCO
INDIA
ITALIA
LILIALEE
MAGNESIO
MOSCHEE
ODORE
RESTE
RICETTE
RUSSIA
SALSE
SCHIIVI
ZOLFO

Ma nei ristoranti all'aperto la pipì si può fare dentro o devo trovare un cespuglio? chiedo per me





VESTIRSI

Quando il design australiano incontra l'artigianato italiano

Nato nel 2019 a Melbourne dall'idea di Monica Upton, Vestirsi si è affermato rapidamente come uno dei brand emergenti più interessanti nel panorama degli accessori moda. Il marchio nasce da una frustrazione semplice ma diffusa: la difficoltà di trovare una borsa in pelle italiana di alta qualità che fosse al tempo stesso elegante, accessibile e pensata per la vita quotidiana.

Con un background nel retail di lusso e nelle pubbliche relazioni, Upton ha trasformato la propria esperienza in un progetto imprenditoriale ambizioso, colmando un vuoto di mercato evidente. La fondatrice ha viaggiato in Italia per selezionare artigiani e fornitori specializzati, dando vita a una collezione che unisce la tradizione della pelletteria italiana con un'estetica moderna e rilassata tipicamente australiana.

Il risultato è un marchio che propone borse dal design essenziale, versatili e pensate per accompagnare la quotidianità senza rinunciare allo stile. Tra i modelli più rappresentativi spicca la "Bella Bag", diventata rapidamente un prodotto iconico

grazie al suo equilibrio tra funzionalità e raffinatezza.

Oggi Vestirsi è presente in diversi canali retail, tra cui grandi magazzini e boutique in Australia e Nuova Zelanda, oltre a una crescente presenza online che ne ha ampliato la visibilità internazionale. Il brand si posiziona nella fascia medio-alta, con prezzi compresi tra i 240 e i 700 dollari, puntando su materiali premium e lavorazioni artigianali.

La strategia di comunicazione, curata da agenzie specializzate, ha contribuito a rafforzare l'identità del marchio come simbolo di "lusso accessibile". Vestirsi continua così la sua espansione, rappresentando un esempio di come l'incontro tra culture diverse possa generare nuove interpretazioni del design contemporaneo e del made in Italy reinterpretato in chiave globale.

Il brand punta anche su sostenibilità e innovazione digitale costante, rafforzando presenza sui mercati esteri in forte crescita internazionale.

Collezioni stagionali rafforzano identità globale emergente e riconoscibile nel mondo moda contemporaneo oggi.

Pasta italiana sotto mira e sanzioni alla Lidl

Il settore della pasta italiana torna al centro dell'attenzione europea dopo la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea che ha confermato la sanzione da un milione di euro inflitta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di Lidl Italia per pratiche commerciali ritenute ingannevoli nella commercializzazione della pasta a base di semola di grano duro.

La vicenda riguarda in particolare le linee a marchio Italamo e Combino che secondo l'Antitrust utilizzavano simboli patriottici come bandiera italiana paesaggi nazionali e diciture evocative della tradizione per suggerire un'origine completamente italiana del prodotto.

In realtà le materie prime provenivano da una combinazione di grano europeo e non europeo e tale informazione era riportata solo sul retro delle confezioni con caratteri poco leggibili secondo l'Autorità.

La Corte ha stabilito con la sentenza C meno 301 barra 25 che il richiamo all'italianità può risultare fuorviante per il consumatore medio quando non è accompagnato da informazioni chiare e immediatamente visibili sull'origine delle materie prime. Il procedimento trae origine dal 2020 e ha coinvolto anche altri produttori del settore come De Cecco Divella e Cocco nell'ambito di un più ampio controllo sulle pratiche di etichettatura.

Lidl Italia ha difeso la propria posizione sostenendo la conformità alla normativa europea ma la Corte ha ritenuto prevalente la tutela del consumatore rispetto alla mera formalità delle informazioni obbligatorie. L'azienda non ha rilasciato commenti ufficiali dopo la decisione mentre la



sentenza rafforza il principio di trasparenza nelle filiere agroalimentari europee.

Il caso rappresenta un precedente significativo per l'intero comparto della pasta italiana evidenziando l'importanza di una comunicazione corretta e non ambigua verso i consumatori. La decisione della Corte di Giustizia sottolinea inoltre come le pratiche di marketing basate su elementi visivi evocativi della nazionalità possano incidere in modo determinante sulle scelte di acquisto.

Secondo i giudici europei non è sufficiente il rispetto formale delle norme sull'etichettatura se l'insieme della confezione crea un effetto complessivo potenzialmente ingannevole.

Il pronunciamento rafforza quindi il ruolo delle autorità nazionali di vigilanza nel contrasto alle pratiche commerciali scorrette. La vicenda potrebbe ora influenzare anche future strategie di comunicazione nel settore alimentare europeo.

Le imprese saranno chiamate a garantire maggiore chiarezza e trasparenza per evitare ulteriori sanzioni e contenziosi nel mercato unico europeo fine. La sentenza viene accolta come un

segnale forte anche dalle associazioni dei consumatori, che da tempo chiedono maggiore rigore nell'uso di simboli nazionali sui prodotti alimentari. Gli operatori del settore sottolineano invece la necessità di linee guida più uniformi a livello europeo per evitare interpretazioni divergenti tra Stati membri.

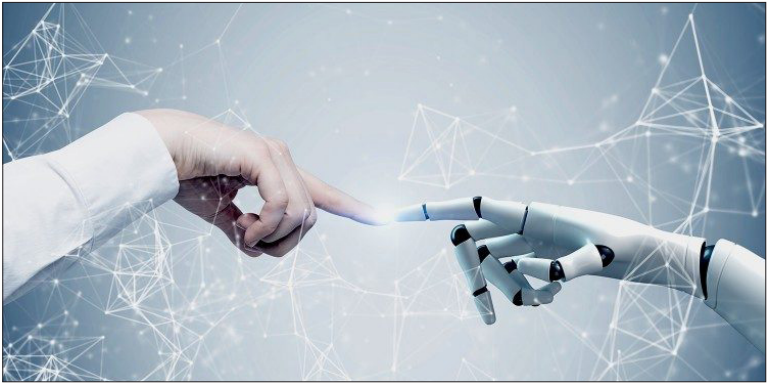
Nel frattempo si attende un possibile aggiornamento delle regole sull'etichettatura, con l'obiettivo di garantire informazioni sempre più trasparenti e facilmente comprensibili al consumatore medio europeo in tutto il mercato interno europeo.

Il dibattito resta aperto anche in ambito politico e regolatorio, dove si valuta l'introduzione di criteri più stringenti per l'uso di richiami geografici e simbolici sulle confezioni alimentari, al fine di rafforzare ulteriormente la tutela del consumatore e la concorrenza leale nel mercato europeo.

In prospettiva, la vicenda potrebbe spingere a una revisione complessiva delle pratiche di marketing nel settore agroalimentare, con controlli più frequenti e sanzioni più rapide contro eventuali comunicazioni fuorvianti rivolte al pubblico.

Meteo Flash		dal 19 Maggio al 25 Maggio 2026						
	Martedì 19 Maggio	Mercoledì 20 Maggio	Giovedì 21 Maggio	Venerdì 22 Maggio	Sabato 23 Maggio	Domenica 24 Maggio	Lunedì 25 Maggio	
Adelaide	☁️ 17 13°C	☁️ 19 8°C	☁️ 19 7°C	☁️ 18 6°C	☁️ 17 10°C	☁️ 17 10°C	☀️ 17 10°C	
Brisbane	⚡️ 24 18°C	☀️ 25 12°C	☀️ 23 9°C	☁️ 24 11°C	☁️ 23 12°C	☁️ 23 12°C	☁️ 23 12°C	
Canberra	⚡️ 18 10°C	☁️ 14 3°C	☀️ 16 1°C	☀️ 17 2°C	☁️ 16 4°C	☁️ 16 4°C	☁️ 15 4°C	
Darwin	☁️ 32 25°C	☁️ 33 25°C	☀️ 32 23°C	☁️ 31 22°C	☀️ 29 21°C	☀️ 28 22°C	☁️ 28 22°C	
Hobart	☁️ 16 8°C	☁️ 16 7°C	☁️ 16 6°C	☁️ 15 3°C	☁️ 14 6°C	☀️ 13 5°C	☁️ 12 4°C	
Melbourne	⚡️ 16 11°C	☁️ 16 9°C	☁️ 17 9°C	☁️ 16 7°C	☁️ 16 9°C	☁️ 16 9°C	☁️ 15 9°C	
Perth	☀️ 25 10°C	☁️ 25 11°C	☁️ 25 10°C	☁️ 25 10°C	☀️ 24 12°C	☁️ 23 12°C	☁️ 22 13°C	
Sydney	⚡️ 21 16°C	☁️ 17 11°C	☁️ 18 10°C	☁️ 19 13°C	☁️ 19 14°C	☁️ 18 15°C	☁️ 18 15°C	

Pope's Commission on Artificial Intelligence



Sciences, and the Pontifical Academy of Social Sciences.

One of these institutions will be in charge of coordinating the Commission for one-year terms, which can be renewed, and the Pope then decides the next body that will lead the works.

The text explains that "it is the responsibility of the coordinating institution to facilitate collaboration and the exchange of information among group members regarding activities and projects related to Artificial Intelligence, including policies on its use within the Holy See, while promoting dialogue, communion, and participation."

Cardinal Czerny established the body according to Article 28 of the Apostolic Constitution Praedicate Evangelium, under which the head of a Dicastery may create a special interdicasterial commission to address matters that touch the responsibilities of several Dicasteries and that require "mutual and frequent consultation." This comes after the note Antiqua et Nova on the relationship between artificial intelligence and human intelligence.

By **Isabella H. de Carvalho**

Pope Leo XIV approved the creation of an Interdicasterial Commission on Artificial Intelligence in a rescript dated May 12, released on May 16, and signed by Cardinal Michael Czerny, Prefect of the Dicastery for Promoting Integral Human Development.

Considering "the development in recent decades of the phenomenon of Artificial Intelligence and the most recent accelerations in its widespread use; its potential effects on human beings and on humanity as a whole; the Church's concern for the dignity of every human person, especially in relation to their integral development; Pope Leo XIV approved

the establishment of a Interdicasterial Commission on Artificial Intelligence," the text reads.

The Pope approved the creation of the body following an audience with Cardinal Czerny on May 3. The Dicastery for Promoting Integral Human Development will coordinate the work of the Commission for the first year.

The text explains that the Commission is made up of representatives from 7 Vatican bodies: the Dicastery for Promoting Integral Human Development, the Dicastery for the Doctrine of the Faith, the Dicastery for Culture and Education, the Dicastery for Communication, the Pontifical Academy of Life, the Pontifical Academy of

La Cappella Sistina digitale sbarca a Sydney



Una porzione della Cappella Sistina arriva a Sydney grazie a un'innovativa esperienza immersiva ospitata nel cuore della città, presso la Cattedrale di St Mary. L'iniziativa, autorizzata dal Vaticano, permette ai visitatori australiani di vivere le celebri opere di Michelangelo attraverso proiezioni digitali ad alta definizione, senza recarsi a Roma.

Il progetto rappresenta una prima assoluta per l'Arcidiocesi di Sydney, che ha lavorato per anni insieme alla Santa Sede per ottenere il permesso di ricreare in forma digitale gli affreschi della Cappella Sistina, tra cui la

celebre Creazione di Adamo e il Giudizio Universale.

All'interno dello spazio espositivo, i visitatori attraversano ambienti multimediali che ricostruiscono l'interno della cappella e possono anche sperimentare un dettaglio unico rispetto alla sede originale, ovvero la possibilità di sdraiarsi sotto la volta affrescata per osservare le immagini come mai prima consentito a Roma.

L'iniziativa coinvolge anche circa tredicimila studenti, che visiteranno l'installazione nelle prossime settimane, con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni alla storia dell'arte e alla

tradizione cattolica attraverso strumenti tecnologici innovativi.

Secondo i curatori, il progetto unisce educazione e innovazione, offrendo un percorso narrativo che esplora la vita di Michelangelo, le origini dei pigmenti e il valore simbolico delle opere realizzate tra il Quattrocento e il Cinquecento.

Dopo anni di studi e negoziazioni con il Vaticano, l'esposizione rappresenta anche una risposta alla crescente sfida della partecipazione religiosa in Australia, sempre più influenzata dai media digitali e dai cambiamenti culturali.

La mostra, aperta al pubblico, resterà visitabile fino al 19 luglio all'interno di una struttura appositamente allestita nel sagrato della Cattedrale di St Mary, nel centro di Sydney, offrendo un viaggio immersivo tra arte, storia e spiritualità contemporanea.

Un progetto che segna un punto di svolta nel modo in cui il patrimonio artistico viene comunicato al grande pubblico, trasformando uno dei luoghi più iconici della cristianità.



A Leone le porte rimaste chiuse per Ratzinger

di **Stefano Chiappalone**
@LaNuovaBQ

La visita di Leone XIV all'università La Sapienza di Roma era un evento atteso da diciotto anni, dalla mancata lectio magistralis di Benedetto XVI prevista il 17 gennaio 2008 in un clima carico di tensioni, inaugurato dalla lettera di 67 docenti che auspicavano l'annullamento di quello che definirono «incongruo evento» e culminato con l'occupazione del rettorato da parte dei collettivi al grido di «Fuori il Papa dall'Università». Il Papa più accademico della storia recente, benché invitato dal Magnifico Rettore, dovette rinunciare a visitare l'ateneo (ma non a inviare il testo preparato per l'occasione) perché "colpevole" di lesa laicità.

Le porte sbarrate a Ratzinger si sono riaperte per Prevoist nella mattinata di giovedì 14 maggio, accolto dall'applauso degli studenti (non quelli del 2008 per evidenti ragioni anagrafiche), a poco più di trentacinque anni dall'ultima visita papale, quella compiuta da san Giovanni Paolo II il 10 aprile 1991, che faceva seguito a quella di san Paolo VI il 14 marzo 1964. La Sapienza e i Papi è anche il titolo della mostra allestita per l'occasione e visitata da Leone XIV: un rapporto che risale alle origini stesse dell'ateneo romano, alla bolla In supremae praeminentia dignitatis di Bonifacio VIII che nel 1303 sancì la fondazione dello Studium Urbis.

Leone XIV ha compiuto una «visita pastorale», come ha tenuto a precisare nella prima tappa, nella Cappella universitaria intitolata alla Divina Sapienza, rivolgendogli un breve saluto a braccio. «Chi ricerca, chi studia, chi cerca la verità, alla fine cerca Dio, incontrerà Dio»: poche parole che hanno fatto, per così dire, da «antifona». E il «desiderio di verità» riaffiora nel discorso tenuto in Aula Magna, gremita di studenti e docenti, e introdotto dal saluto della Magnifica Rettore Antonella Polimeni.

«Con cuore di pastore» il Papa ha esordito rivolgendosi anzitutto agli studenti, guidandoli ad interrogare i «sentimenti contrastanti» che li animano o li inquietano mentre percorrono i viali della città universitaria. «Vi immagino a volte spensierati, lieti della vostra stessa giovinezza che, anche in un mondo travagliato e segnato da

terribili ingiustizie, vi consente di sentire che il futuro è ancora da scrivere e che nessuno ve lo può rubare». Determinanti negli anni universitari le amicizie e «l'incontro con diversi maestri del pensiero», oltre al «desiderio di verità» che si fa ricerca. Naturale, e non solo per l'appartenenza religiosa del Papa, il richiamo ad Agostino «che fu un giovane inquieto: fece anche gravi errori, ma nulla andò perduto della sua passione per la bellezza e la sapienza».

Leone XIV non ignora le prove accanto alle promesse e alle speranze: «non dobbiamo nascondervi che molti giovani stanno male. Per tutti ci sono stagioni difficili; qualcuno però può avere l'impressione che non finiscano mai». È il «volto triste» dell'inquietudine, che «dipende sempre più dal ricatto delle aspettative e dalla pressione delle prestazioni» e che il Papa attribuisce alla «menzogna pervasiva di un sistema distorto, che riduce le persone a numeri esasperando la competitività e abbandonandoci a spirali d'ansia».

Eppure anche «questo malessere spirituale di molti giovani» è rivelatore, nella misura in cui «ci ricorda che non siamo la somma di quel che abbiamo, né una materia casualmente assemblata di un cosmo muto. Noi siamo un desiderio, non un algoritmo!».

È un malessere che porta ciascuno a interrogarsi su di sé: «Chi sei?» è la domanda che ci facciamo l'un l'altro; la domanda, che silenziosamente poniamo a Dio, alla quale «possiamo rispondere solo noi, per noi stessi, ma alla quale non possiamo mai rispondere da soli», poiché «noi siamo i nostri legami, il nostro linguaggio, la nostra cultura»: un intreccio di relazioni che si plasma in modo speciale negli anni dell'università.

Sapienza, cui è intitolata l'università stessa, che – ricorda – «porta un nome divino», e ha a che fare col sapere e quindi con la verità e la carità. «Insegnare è una forma di carità», afferma, rivolto ai docenti, ed «è cura per la realtà, è senso di accoglienza verso ciò che non si comprende ancora, è dire la verità». In tal senso è molto più che «formare un ricercatore o professionista» perché «il sapere non serve solo raggiungere scopi lavorativi, ma a discernere chi si è».



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959







Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au



Mary Ann Aidala e il filo invisibile che unisce due continenti

Mary Ann Aidala, insegnante nata a Brooklyn da una famiglia di origini siciliane (Bolognetta, provincia di Palermo), è figlia dell'avvocato Francesco Antonio Piazza e di Maria Favia, casalinga. Sposata da 63 anni con l'avvocato Luigi Aidala, originario di Bronte



L'insegnante Mary Ann Aidala

di Ketty Millecro

Diceva Sant'Agostino a proposito del matrimonio: "Questa sposa, tua compagna di quell'ignoto cammino che è la vita, amala e difendila, poiché domani ti potrà essere di rifugio". Con queste parole il Santo sollecitava a cercare la felicità non fuori, ma all'interno della coppia e nel relazionarsi con Dio. Da qui parte il concetto di famiglia della nostra intervistata italoamericana da Brooklyn. La donna, dei pregevoli 85 anni ai

nostri microfoni via Web, è Mary Ann Aidala. Le chiediamo il permesso di registrazione, che ci concede ben volentieri e ci accoglie con un sorriso smagliante, felice di essere ospite dei giornali che la pubblicheranno.

Lei è nata a Brooklyn come i suoi genitori, ma i suoi nonni e i parenti sono di Bolognetta prov. Palermo, dove ha tanti cari amici, Rosaria Di Bello, Tanina Saldo, Domenico Lo Faso. Anche a Lercara Friddi (Pa). Il paese del

papà dell'internazionale cantante Frank Sinatra, ha moltissimi amici, paese in cui la figlia Laura fa l'insegnante di Lingue ed imparato a parlare bene l'italiano.

Sin da piccola Mary Ann ha convissuto con la famiglia a Brooklyn, con i nonni materni siciliani, Fortunata e Gioacchino. Suo papà si chiamava Francesco Antonio Piazza, famoso Avvocato in America, mentre la mamma Maria Favia era casalinga e accudiva due figli, Mary Ann e il fratello Antonio Piazza, insegnante di 86 anni. Per il lungo viaggio dall'Italia i nonni erano venuti in nave, che per attraversare l'oceano aveva impiegato 50 giorni. Arrivati a New York erano rimasti estasiati dalla "Statua della Libertà", dal "Ponte di Brooklyn" e dagli immensi grattacieli.

La nonna Fortunata gli ha insegnato il senso della famiglia, andare in Chiesa a pregare, cucinare la pasta con le sarde, il piatto tipico di Palermo, la caponatina, le grandi insalate. I nonni erano analfabeti, ma fieri di vedere la piccola nipote che già a 7 anni sapeva scrivere. A casa si parlava solo la lingua siciliana e per studiare l'inglese Mary A. ha dovuto frequentare le scuole.

Ha studiato alla Fordham University, Long Island University, Stony Brook, conseguendo 4 Masters in Education ed è stata per tutto il resto della sua vita un'insegnante. Nel 1962, quando si è laureata, i vicini le hanno organizzato un Block Party in strada, in quanto era la prima donna siciliana che frequentava l'Università. All'età di 19 anni ha incontrato il grande amore della sua vita, Luigi Aidala, che aveva 21 anni con origini di Bronte, prov. Catania.

All'epoca studiava Giurisprudenza ed è diventato un grande Avvocato negli USA. Sono uniti da 63 anni e cresciuti i loro 2 figli, Laura ed Arthur. Il figlio maschio è diventato un noto avvocato, mentre la figlia è un'eccellente insegnante d'inglese. La mentalità di Mary Ann è totalmente siciliana, infatti esalta l'architettura araba e greca, le chiese bizantine, gli usi, costumi e tradizioni dell'isola. Le piace molto viaggiare per l'Italia, infatti l'ultima volta è stata due anni fa, girando tutta la Sicilia, da Messina, a Palermo, isole Eolie, Lampedusa e Pantelleria.

situata nell'area militare del Reggimento.

Il percorso, aperto a tutte e accessibile anche a chi non ha esperienza precedente, non si limita alla mera esecuzione di movimenti fisici, ma punta a rafforzare la consapevolezza di sé, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità, offrendo uno spazio sicuro di crescita e condivisione.

La Dott.ssa Roberta Bolettieri, Presidente de La Crisalide in Rete APS, ha sottolineato come promuovere questi percorsi significhi riconoscere alle donne il diritto di vivere con sicurezza e libertà, ringraziando l'Esercito Italiano per la sensibilità con cui ha trasformato l'iniziativa in un vero spazio di empowerment.

Gli incontri proseguiranno per tutto il mese di maggio, ogni lunedì, portando avanti il messaggio: "Sentirsi sicure è un diritto, sempre", nella ferma convinzione che la forza di ogni donna passi attraverso la conoscenza e il sostegno reciproco.



Mary Ann Aidala con il marito Luigi Aidala

Dagli States manda un abbraccio ai nipoti, Nicola, che studierà a Siracusa e Luca a Sorrento, agli altri nipoti Giuliana e Arianna e tutti i parenti siciliani. A proposito del nipote Nicholas Gambino, figlio della figlia Laura, si ricorda che è stato premiato da AIAE, Association of Italian Educators, con la sua Presidente, giornalista ed Host Promoter, Cav. Josephine Buscaglia Maietta, conduttrice del programma radiofonico "Sabato Italiano" di Radio Hofstra University di New York.

La Radio ascoltata in tutto il mondo è stata premiata 5 volte Premio Marconi e 1 volta dall'UNESCO, Prima "Radio University in the world", dove l'intervistata è stata varie volte ospite gradita al pubblico radiofonico internazionale. Siamo alla fine del nostro colloquio e Mary Ann vuole salutare tutti gli italiani all'estero fino in Australia, in cui non è mai andata, ma della quale ha avuto degli allievi a scuola. Ribadisce che l'Italia è la più bella terra del

mondo, una terra unica, dove gli italiani sono un popolo che sanno amare, aiutare e coltivare le amicizie.

L'Italia è un paese fertile, dove la donna si conquista con i suoi fiori, il mare con i suoi pesci incanta il palato e la terra con i suoi prodotti ammalia ogni piatto dell'arte culinaria. Il suo saluto è con una locuzione derivante dalla lingua araba, che gli ha insegnato la nonna, "Sabbidinica", dove i nipoti rispondevano "Sabbidinica a vui". Era un saluto di rispetto e di ossequio antico, tramandato per generazioni, che Mary Ann come tanti italoamericani, ancora oggi non ha dimenticato e che adopera con tenerezza per noi e i connazionali.

"Fiera di essere italiana, ora e sempre", incalza, questo il suo caloroso commiato conclusivo, accompagnato dalle note di "Tarrallero, lallero, lla, lla" della canzone siciliana "Vitti na crozza", tenue congedo di una italianità mai revocata.



Salerno donne in difesa parte il corso con l'Esercito

di Domenico Letizia

In occasione della Festa della Mamma, il benessere e la sicurezza delle donne tornano al centro del dibattito sociale grazie a un progetto concreto di empowerment che ha visto il suo debutto ufficiale. Ha preso il via la prima giornata del Corso di autodifesa femminile, promosso dall'associazione La Crisalide in Rete APS e dal Centro Antiviolenza FEBE, registrando sin da subito una straordinaria partecipazione di donne di ogni età, intervenute con entusiasmo e interesse.

L'iniziativa si avvale della prestigiosa collaborazione dell'Esercito Italiano: a guidare le partecipanti sono infatti i volontari del Reggimento "Cavallegeri Guide" (19^a), che mettono a disposizione la propria professionalità e competenza tecnica per insegnare strategie di prevenzione e tecniche pratiche di protezione personale all'interno della Palestra "Caporale Palumbo",



Mary Ann Aidala protagonista al gala invernale della Camera di Commercio



CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171

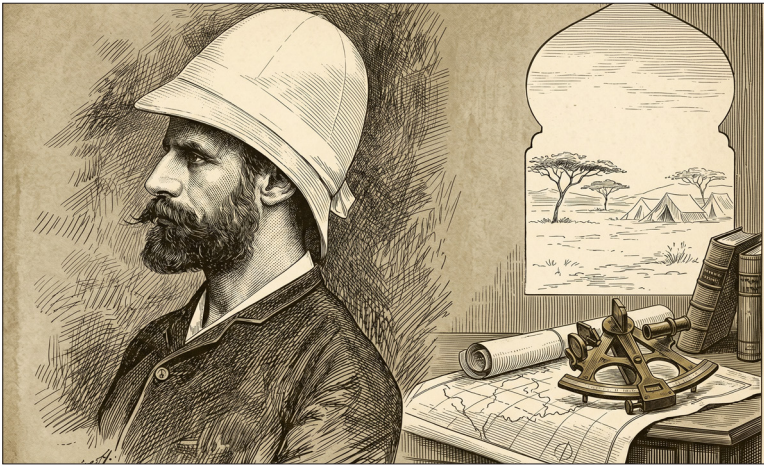
Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery



Mysterious Italian Consul in the Far East Eugenio Zanoni Volpicelli



By Angelo Paratico

While living in China, I read everything I could find about Eugenio Zanoni Volpicelli, Italian Consul in Hong Kong from 1899 to 1919. I often encountered travel accounts by Italian travellers that mentioned this mysterious polyglot of Neapolitan origin. The same was true of texts on the Boxer Rebellion in 1900 and 1901, where his name appeared occasionally.

I managed to find some of his books and essays, but biographical information about him was scarce, despite his being an extraordinary figure. This morning, when I opened the *Dizionario Biografico degli Italiani* – Volume 100 (2017) – in its online edition, published by the Fondazione Treccani, I discovered an exceptionally detailed profile written by Federico Masini, a distinguished sinologist, who must have conducted meticulous research on him, uncovering many details previously unknown to me. I take the liberty of reproducing the results of his research here (omitting the bibliography and notes for reasons of space), hoping not to do an injustice to either the

author or the esteemed Treccani Foundation.

ZANONI VOLPICELLI, Eugenio Felice Zanoni Maria (Chinese name Fóbizhǐlǐ)

He was born on 12 April 1856 on the island of Jersey – close to the French coast but belonging to Great Britain – to Eugenio Lodoski and the landowner Enrichetta Federica Hinde, as Eugenio Felice Zanoni Maria Hinde Lodoski.

On 14 January 1891 (when he was nearly 35), he formally acquired the surname Volpicelli, following his adoption by Ferdinando Volpicelli (1826–1891), a descendant of a wealthy Neapolitan family, who in 1850 had married Maria Teresa Hind(e), a relative of Zanoni's mother (State Archives of Rome, Italian Civil Registry, Rome, Births 1891, nos. 1–156, vol. 1, part 2, series A, f. 5). However, he had been using the surname Volpicelli even before the adoption, probably because he was already living in Naples with Ferdinando Volpicelli's family, who had no children from his marriage.

His third given name, Zanoni, may have been taken from the

title of a novel (Zanoni, London 1842) by Edward Bulwer-Lytton. The confusion regarding his real name, which persists to this day, arises both from the fact that he signed his works – as well as, on two occasions, under the pseudonym Vladimir – as Eugenio Volpicelli, Eugenio Zanoni Volpicelli (with 'Zanoni' as part of his surname), or Zenone Volpicelli, and from the fact that he is referred to by one of these three names, at different times, in the works of others or in official documents.

In Naples, Volpicelli first attended the Technical Institute and then, thanks to a scholarship, the Asian College, formerly the College of the Chinese – later the Oriental Institute, now the University of Naples L'Orientale – where he studied Arabic, Persian and Chinese. After graduating in 1881, in April of that year he applied – together with his former classmate, Onia Tiberii – for a post with the Chinese Imperial Customs Service, entrusting the request to Ferdinando De Luca, the first representative of the Kingdom of Italy, who was about to depart for China.

The application was immediately accepted, and Volpicelli and Tiberii were among the first Italians to be hired by the Imperial Customs Service, whose head, the British Sir Robert Hart, was well aware that Naples, thanks to the presence of Chinese converts, was home to one of the few schools of spoken Chinese in Europe.

Volpicelli left Naples for China on 23 August 1881, after meeting the Minister for Foreign Affairs, Pasquale Stanislao Mancini, who asked him to send reports to Rome on the situation in that country. On 1 September 1882, he was appointed a fourth-rank official (Si deng bangban) of the Imperial Customs Service, based in Amoy (now Xiamen), on the south-eastern coast of China.

In 1884, aboard the Italian ship *Cristoforo Colombo*, he travelled to Korea to accompany De Luca to the signing of the first Treaty of Friendship, Commerce and Navigation between the Kingdom of Korea and Italy, which was signed on 26 June that year.

On the recommendation of Zhang Zhidong, a senior Chinese official – then Governor-General of the provinces of Guangdong and Guangxi – he accompanied the Chinese imperial envoy Sun Hongxun on the mission which



L'ITALIANO VOLPICELLI E I PIENO-TENENTARI PER LA PACE IN CHINA (disegni di A. Giròli).

– in accordance with the peace protocol signed in Paris on 4 April 1885, at the end of the Sino-French War – was to inform the Chinese troops in Tonkin (northern Vietnam) of the evacuation plans. The mission departed from Canton on 18 April and returned there on 20 May 1885.

This episode would later be recalled by Volpicelli in an extremely self-congratulatory manner: 'I took part in the Chinese imperial mission to secure the armistice in Tonkin in 1885, contributing to France's acquisition of the Tonkin region' (Curriculum vitae, dated Rome, 10 January 1925, typescript p. 2, now in the Historical Diplomatic Archives of the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (hereinafter MAECI), ref. IX-V2, f. 41).

However, following this mission, the weekly magazine *L'illustrazione Italiana* published an article on Volpicelli, accompanied by a photograph of him; he was also awarded the Double Dragon (Shuanglong baoxing) honour by the imperial court, and even hoped, though in vain, to receive the Legion of Honour from the French government.

In the years that followed, while continuing to serve with the Chinese Customs Service, he travelled several times to China, Japan and Russia. In addition to his prolific work as a contributor to foreign newspapers published in China (in particular the British weekly in Shanghai, **The North-China Herald**), between 1888 and 1893 he published several articles in the **Journal of the North-China Branch of the Royal Asiatic Society** – the leading British journal on Sinology – on subjects as diverse as they were rarely covered.

He introduced Chinese chess (Weiqi or Wei-ch'i, better known in the West by the Japanese term Go) to the European public for the first time, described the use of steam for propulsion in ancient

China, and compiled a summary of relations between Portugal and China. During a trip to Italy, on 14 February 1891 he married Iside Minetti in Milan, the daughter of Clementina Pandiani and a member of a wealthy family of Milanese intellectuals, related to the Maraini family from whom the famous orientalist Fosco and his daughter, the writer Dacia, would later descend.

On his return to Shanghai, in 1892 he was appointed honorary secretary of the Chinese branch of the Royal Asiatic Society, the leading scientific society for Chinese studies. In 1896, he published in London, in English, **The China-Japan War...**, a reportage – signed under the pseudonym Vladimir – on the Sino-Japanese War of 1894–1895, which ended with the defeat of the Chinese Empire; in this text (translated into Korean in 2009), Volpicelli drew on sources in Chinese, Japanese and various European languages, succeeding in offering a highly comprehensive account of the war.

During those years, he also devoted himself to the study of Classical Chinese phonology and to methods for reconstructing the ancient phonological system and rhymes, being among the first to employ dialectal pronunciations as a useful tool for reconstructing the most ancient forms of speech; he devoted his monograph **Chinese phonology...** to these topics, published in Shanghai in 1896 – and fully translated into Chinese in 2003 – which Luo Changpei, the most distinguished modern Chinese scholar of classical phonology, considered one of the first scientific works on ancient Chinese phonology.

Also in Shanghai, in 1897 Volpicelli published a pamphlet (**The silver question in China...**) on the circulation of silver in China and the dynamics of its fluctuations in value.



Luddenham Village Cafe

3035 Willmington Rd,
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488

cannolitime@mail.com
luddenhamcafe.com.au





il punto di vista

di Marco Zacchera

PUTIN E IL SEGNALE DI PACE CON L'EUROPA



In occasione delle celebrazioni per la vittoria nella 2° guerra mondiale (la "grande guerra patriottica" che costò all'URSS quasi 27 milioni di morti di cui 18 milioni di civili tra morti per cause di guerra, fame e deportazioni rispetto - per fare un paragone - ai "soli" 320.000 soldati italiani caduti su tutti i fronti e a circa 130.000 morti civili), Putin ha mandato al mondo un segnale criptato con impreviste profferte di pace che - ed è qui la novità - potrebbero vedere coinvolta direttamente l'Europa.

Nessuno ha però capito quali siano le reali volontà di Putin e - soprattutto - quali le basi concrete che potrebbero essere messe in campo per iniziare un negoziato serio. I dati di intelligence dicono che il fronte ucraino è stabile ma

che nonostante tutti gli sforzi la Russia non sfonda, mentre la crisi iraniana sta però intanto nuovamente riempiendo di soldi le tasche di Mosca.

Un fronte consolidato che comunque logora, costa, anche se alla lunga la posizione più difficile è quella di Zelensky che sopravvive solo grazie agli aiuti occidentali, governi che però devono fronteggiare un'opinione pubblica sempre più scettica sulla partita Ucraina e adesso è economicamente spaventata dalla crisi iraniana.

Se le possibilità di tregua cresceranno, come reagire? L'Europa si vede arrivare una palla imprevedibile e che non sa come giocare o - meglio - come comunque rifiutare, visto che subito ha respinto l'ipotesi di avere l'ex cancelliere

tedesco Gerhard Schroder come mediatore e varato il 20° (ventesimo!) pacchetto di sanzioni alla Russia.

Vero che Schroder ha contatti imprenditoriali con la Russia, ma anziché puntare a vedere se Putin abbia davvero voglia di negoziare un accordo, la mia impressione è che la pace non è voluta e nemmeno tentata.

Forse la malizia di Putin è voler così smascherare la debolezza europea? Ma che l'Europa sia debole lo sanno tutti e piuttosto non facciamoci illusioni: i "falchi" europei hanno tutto l'interesse a continuare la guerra e per la NATO (perse da tempo le sue connotazioni "difensive") è addirittura questione di sopravvivenza.

Di "nuovo" c'è forse che la crisi iraniana sta appunto portando proprio l'Europa a rimetterci più di tutti e quindi anche Bruxelles avrebbe interesse a chiudere il fronte ucraino, non fosse perché soffre ben più degli altri il conflitto in Iran dal punto di vista dei costi dell'approvvigionamento energetico, ma anche di questo aspetto non si vuole parlarne, perché bisognerebbe ammettere l'utilità di riaprire rapporti energetici con Mosca.

Certo, se Putin si accontentasse della parte di Donbass già a sue mani probabilmente ad un accordo ci si potrebbe arrivare relativamente alla svelta, se insistesse invece a chiedere altri territori difficile che l'Ucraina accetti di cederli "gratis", anche se alla fine dovesse "ob orto collo" accettare un eventuale accordo sulla propria testa, visto che è la parte più debole di tutte. Ipotesi: cominciamo con una tregua reciproca e significativa visto che non c'è nulla di più definitivo del provvisorio, ma gli europei si facciano sentire con i loro governanti: non si può solo dire di "no" per quanto Putin possa essere in torto o antipatico.

Per far crescere una speranza di pace bisogna crederci, ma con sincerità mentre l'Europa non sembra volerla e neppure cercarla.



VANNACCI IL CASO POLITICO

Sempre più lettori mi chiedono che cosa ne pensi di Vannacci e del suo movimento "Futuro Nazionale". Credo fosse logico che prima o poi nascesse qualcosa di simile a riempire un vuoto elettorale che di fatto andava crescendo viste le scelte (volute o no) del governo Meloni. Una novità che comunque potrebbe tornare utile - ma anche potenzialmente molto pericolosa - per Giorgia Meloni.

A parte potenziali riforme elettorali è evidente come molti elettori di destra "classica" (ovvero quel 10/15 % dell'elettorato che nel tempo hanno sempre votato a destra e ultimamente anche molti di più) che con la Meloni speravano in un cambiamento più deciso della politica italiana siano rimasti progressivamente delusi dal "continuismo" del governo rispetto a quelli precedenti soprattutto verso l'Europa e in campo internazionale. Parte di questo elettorato trovano ora uno sfogo nel movimento di Vannacci e una potenziale ragione di voto.

Sicuramente, governando, la Meloni si è resa conto di quanti fossero aleatorie molte delle sue promesse pre-elettorali e soprattutto come i condizionamenti internazionali ed europei gravino sull'Italia come macigni.

Oltretutto all'inizio la Meloni doveva anche accreditarsi come partner affidabile ed ha svolto

egregiamente questo suo ruolo togliendosi di dosso il preconcetto antifascista ma, per farlo, ha anche dovuto rinunciare - credendoci o meno - a sue posizioni tradizionali indossando l'abito moderato.

"Riabilitata" a livello nazionale ed internazionale era però arrivata l'ora - almeno secondo me - di diversificarsi di più rispetto alla politica italiana del passato, ma questa mossa non si è vista, forse anche perché le è arrivato addosso il ciclone-Trump e la conseguente crisi energetica già drammatica come conseguenza della guerra in Ucraina. La Meloni deve usare l'equilibrio per galleggiare, mentre Vannacci non ha queste necessità strategiche, parla un linguaggio chiaro e comprensibile, conferma temi che da sempre piacciono alla "pancia" della destra (che spesso già si ritrovavano comunque di più nella Lega che in FdI) ed è ovvio che raccolga consensi.

Da un certo punto di vista la sua figura può far comodo alla Meloni perché tiene "vivi" voti che altrimenti sarebbero finiti nell'area del non-voto, ma Vannacci rischia di diventare determinante per una sconfitta se - separandosi da una coalizione di centro-destra - giocasse una partita solitaria contro la sinistra visto che al centro-destra potrebbero allora mancare voti determinanti.

LE ULTIME SUL CASO MINETTI

Per favore non dimentichiamo il "caso Minetti" perché non se ne parla più nonostante le prime pagine dei giornali nei primi giorni, le TV, il clamore in parlamento, le "sparate" di Ranucci e della Berlinguer a seguito dello "scoop" del "Fatto Quotidiano". Inchiesta che però più che uno scoop sembra sempre di più essere stata una bufala colossale.

Alla fine, chi pagherà?

Temo nessuno, compresi quelli che addirittura avevano chiesto le dimissioni di Nordio (che comunque non c'entrava nulla) addirittura accusato di essere stato in Uruguay a casa della Minetti.

Vedremo come andrà a finire e se qualcuno alla fine avrà almeno il coraggio di chiedere scusa.



QUESTE INUTILI CATTIVERIE

Gianni Alemanno è in galera dalla sera dell'ultimo dell'anno del 2024, arrestato a casa sua accusato di aver violato nei mesi precedenti le norme della libertà vigilata a seguito di una condanna per presunto "traffico di influenze" ed abuso d'ufficio, norma che nel frattempo è scomparsa dal nostro codice.

Alemanno non ha mai negato che fosse in giro per attività politiche ufficiali e regolarmente comunicate, ma nonostante questo il giudice gli ha comunque fatto rifare tutta la pena di 18 mesi, compreso il periodo che aveva già scontato e nonostante il parere contrario del PM.

"Doppia detenzione", quindi, e non ho notizie di altri casi simili in Italia, ma la "pesantezza" (o il pregiudizio?) della "Giustizia"

nei suoi confronti è stata un macigno. Il mese prossimo sarà comunque nuovamente a "fine pena" e sarà liberato, ma intanto gli è stato perfino negato di poter uscire da Rebibbia anche solo per alcune ore per presenziare alla presentazione di un suo libro, scritto in carcere, al salone del libro di Torino: "dura lex sed lex".

Quando sentirete di qualche omicidio, rapina, delitto od aggressione commesso di qualcuno che doveva essere in carcere ma era stato messo fuori in anticipo, pensate ad Alemanno e a come sia politicizzata la giustizia italiana.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Sanders rilancia la candidatura di Steyer



di **Domenico Maceri PhD**

È un miliardario che sfiderà i miliardari". Con queste parole Lorena Gonzalez, la presidente della California Labor Federation, un importante sindacato, ha spiegato il suo sostegno alla candidatura di Tom Steyer a governatore del Golden State. Persino Bernie Sanders che ha spesso dichiarato la sua antipatia per i super-ricchi ha avuto parole dolci, asserendo che Steyer è un "amico". E l'organizzazione "Our Revolution", fondata da Sanders per lottare contro i poteri corporativi e i miliardari ed eleggere progressisti ha offerto il proprio endorsement a Steyer.

La piattaforma del miliardario californiano ci fa capire perché Sanders si è schierato a suo favore. Steyer ha promesso di mettere in atto una riforma sanitaria universale che coprirebbe tutti i californiani usando un sistema di "single payer", ossia eliminando le assicurazioni private, portando il Golden State a un sistema simile a quelli del Canada e dei Paesi europei. Steyer si è anche dichiarato paladino dell'ambiente affrontando il riscaldamento globale, promettendo anche alloggi temporanei per i senzatetto. Ha anche promesso scuola gratuita dall'asilo fino all'università. Ha inoltre promesso di abolire l'Ice, Immigration and Customs

Enforcement, che non sarebbe attuabile perché consiste di un'agenzia federale e non statale.

Nonostante una piattaforma che riflette decisamente i programmi dell'ala sinistra del Partito Democratico l'idea di un miliardario come paladino crea alcuni dubbi. Steyer ha spiegato di non aver ereditato i suoi soldi, ricalcando il suo background di classe media. La madre era insegnante e il padre avvocato e lui ha guadagnato la sua fortuna da solo. Lo ha fatto con investimenti in una hedge fund che in passato ha concentrato i suoi investimenti sui carburanti fossili e sui centri di detenzione per migranti. Nonostante tutto Steyer afferma di aver "visto" la luce e adesso rinnega quel passato, chiarendo che lui e la moglie stanno poco a poco donando il loro patrimonio in beneficenza. Non morirà miliardario, ha asserito Steyer.

Piazzandosi nell'ala sinistra del Partito Democratico, Steyer sembra essere riuscito a mettere da parte Katie Porter, ex parlamentare, che ha ricevuto l'endorsement di Elizabeth Warren, rivale di Sanders per l'ala progressista del Partito Democratico nelle primarie del 2020, vinte alla fine da Joe Biden.

Il sistema elettorale per l'elezione del governatore in California è anomalo perché esiste una

sola primaria aperta a candidati di tutti i partiti. I due candidati che ricevono più voti si sfideranno poi nell'elezione di novembre. Si tratta dunque di una sorta di ballottaggio.

Il sistema della primaria aperta è in uso in California dal 2010 e da allora i candidati all'elezione sono sempre stati un repubblicano e un democratico. I candidati democratici hanno sempre prevalso (Jerry Brown 2014, e Gavin Newsom 2018 e 2022) poiché le registrazioni ai partiti ci dicono che i democratici hanno quasi il doppio dei repubblicani (44% vs. 25%). Fino ad alcune settimane fa si ipotizzava che ci potesse essere una situazione in cui Steve Hilton e Chad Bianco, ambedue repubblicani, sarebbero arrivati primo e secondo, il che avrebbe garantito un governatore repubblicano all'elezione di novembre. Dopo l'uscita di scena di Eric Swalwell, il numero uno dei candidati democratici, accusato di improprietà sessuali da cinque donne, le cose sono però cambiate.

Il cambiamento più significativo è l'ascesa di Xavier Becerra, ex Procuratore Generale della California e Segretario alla Sanità e Servizi Umani durante l'amministrazione di Joe Biden.

La piattaforma di Becerra non differisce molto da quella di Steyer ma nei dibattiti ha dato chiare indicazioni che non lotterebbe con la veemenza di Steyer per realizzarli. Becerra è visto come il candidato all'establishment democratico considerando anche il suo percorso politico tradizionale.

Il più recente sondaggio condotto dall'Emerson College ci dice che Becerra sarebbe al primo posto (19%), seguito da Hilton e Steyer (ambedue 17%), Bianco (11%), e Porter (10%). Lo stesso sondaggio ci dice che gli indecisi favorirebbero Becerra (20%) Steyer (19%) e Hilton (18%). La situazione si sarebbe dunque ribaltata e non sarebbe impensabile che i primi due alla fine sarebbero entrambi democratici. Più probabile però è che come in elezioni precedenti si tratterà di una sfida tra candidati dei due partiti con un esito finale a novembre che favorirebbe il candidato democratico.

La data dell'elezione è il 2 giugno ma i californiani hanno già ricevuto le schede elettorali e possono già votare.



Trump scatena la vendetta politica e punisce i ribelli

di **Domenico Maceri PhD**

I repubblicani nel Senato Statale dell'Indiana dovrebbero vergognarsi.... Capitanati dal perdente totale Roy Bray. Ognuno di loro sarà sfidato alle primarie". Con queste parole in un post nella sua piattaforma Truth Social, Donald Trump aveva minacciato 20 dei 40 senatori statali che avevano votato con i 10 democratici per bloccare la legge sulle nuove mappe elettorali che avrebbe favorito il suo partito alle elezioni di midterm questo novembre.

Quando si tratta di vendetta, Trump mantiene le sue parole. In questo caso però la promessa di nominare avversari alle primarie ai 20 ribelli si è limitata a soli 7. Avrebbe voluto fare sfidare anche Bray che però ha avuto la fortuna di non dovere candidarsi alle elezioni di novembre poiché il suo mandato scade nel 2028. Dei sette scelti da colpire con le primarie 5 sono stati sconfitti durante le recenti primarie, uno è riuscito a sconfiggere il suo avversario scelto da Trump, e un altro sta lottando per la sopravvivenza politica. Al momento di scrivere, la differenza di voti consiste di solo pochi voti e l'esito non sarà deciso fino a quando tutte le schede ricevute per posta saranno contate. Comunque vada Trump ha usato il suo strapotere nelle elezioni primarie repubblicane per reiterare il suo messaggio che chi devia dalla linea dettata da lui sarà punito. Perdere l'elezione primaria vuol dire quasi certa fine della carriera politica perché l'America è polarizzata. Vincere le primarie di uno dei due partiti si traduce nella stragrande maggioranza dei casi in vittoria alle elezioni generali. Ecco perché molti legislatori repubblicani alla Camera e al Senato temono di dissentire dal loro capo, conoscendo bene ciò che è successo ad altri che hanno avuto la temerità di non mostrare il dovuto rispetto al capo, osando di esprimere dissensi.

Il caso più noto è quello di Liz Cheney, ex parlamentare del Wyoming, figlia dell'ex vicepresidente Dick Cheney. La Cheney, parlamentare repubblicana e numero 3 del suo partito alla Camera, prese le distanze da Trump dopo gli assalti al Campidoglio del 6 gennaio. Fu in seguito espulsa

dal Partito Repubblicano alla Camera e nelle primarie in Wyoming del 2022 fu sconfitta sonoramente da Harriet Hageman, la candidata nominata da Trump. In effetti, per il suo coraggio di sfidare il capo, la Cheney ha visto la sua carriera politica sfumare.

Altri repubblicani che hanno preso le distanze hanno deciso di non ricandidarsi, temendo, giustamente, di essere sfidati alle primarie da un candidato scelto da Trump il quale gli avrebbe fatto subire il destino della Cheney. In tempi recenti il caso più noto è quello di Marjorie Taylor Greene, ex parlamentare della Georgia. La Greene, inizialmente battagliera sostenitrice di Trump, ha preso le distanze dal presidente per il caso dei file di Epstein, chiedendone il rilascio. Minacciata da Trump, ha deciso di dimettersi dalla Camera, e in effetti, costretta allo stesso destino di Cheney.

Thomas Massie, parlamentare repubblicano del Kentucky, l'altro paladino per il rilascio dei file di Epstein a fianco di Greene, ha scelto di lottare per mantenere la sua poltrona. Lo sfidante scelto da Trump per punire Massie è Ed Gallrein, il quale però sarebbe indietro da 5 a 10 punti secondo gli ultimi sondaggi. Massie sta conducendo una campagna poco ortodossa sottolineando le sue condivisioni di vedute con Trump. È possibile che ce la farà.

Incerti però gli esiti per altri due candidati al Senato. Nel primo caso in Louisiana il senatore in carica Bill Cassidy è stato preso di mira da Trump. Il "peccato" di Cassidy è di aver votato a favore della condanna di Trump al Senato nel 2021 nel secondo impeachment. Cassidy fu uno dei sette repubblicani a votare contro Trump ma il totale, 57 sì e 43 no, non fu sufficiente perché sono richiesti 67 dei 100 voti per la condanna. Trump non dimentica ovviamente. Al momento Cassidy ha due avversari, la parlamentare Julie Letlow che gode dell'endorsement di Trump, e l'ex parlamentare John Fleming. I sondaggi ci dicono che nessuno avrebbe il vantaggio (Fleming 28%, Letlow 27% e Cassidy 21%). Se nessuno dei candidati dovesse ricevere il 50 per cento ci sarebbe un ballottaggio tra i primi due.



Woolworths + 27 specialty stores

'Here for the Community'



2316 Silverdale Road - Silverdale NSW 2752



Risultati delle partite della 37ª Giornata di Serie A



Roma 2	Lazio 0
Svilari Mancini (83' Ziolkow) Ndicka (37' Rensch) El Aynaoui Hermoso Celik Cristante Pisilli (46' El Shaar.) Malen (83' Soule) Dybala (88' Dovbyk) Wesley (70' rosso)	Furlanetto Marus (79' Lazzari) Provstgaard Gila Basic Taylor (62' Bashiru) Rovella (70' rosso) Cancel. (71' Isaksen) Noslin (79' Pedro) Dia (62' Maldini) Tavares
All: GP Gasperini	All: M. Sarri
Reti: 40' e 66' Mancini	
Possesso palla	49% - 51%
Totale tiri	16 - 6
Calci d'angolo	8 - 3
Migliori: Mancini, Dybala, ElAynaoui	

La Roma fa suo il derby della Capitale e fa uno scatto decisivo per il ritorno in Champions League. Grazie al ko della Juve contro la Fiorentina, i giallorossi grazie a una doppietta di Mancini li scalavano al quarto posto.

Genoa 1	Milan 2
Bijlow Mancandalli Vasquez Otoa Amorim (91' Martin) Frendrup Malinovski Vitinha Ellertsson Baldanzi (64' Ekhator) Colombo (85' Ekuban)	Maignan Tomori (76' DeWint.) Gabbia Pavlovic Athekeame Jashari (85' Cheek) Fofana (68' Ricci) Rabiot Gimen. (68' Fullkrug) Bartasaghi Nkunku (76' Pulisic)
All: D. De Rossi	All: Max Allegri
Reti: 50' Nkunku (rig), 81' Athekeame, 86' Vasquez	
Possesso palla	62% - 38%
Totale tiri	11 - 8
Migliori: Athekeame, Vasquez, Nkunku	

Il Milan espugna Marassi e fa un passo avanti decisivo per un posto in Champions League, il 2-1 sul Genoa consente ai rossoneri di riprendersi il terzo posto in classifica alla pari della Roma grazie al clamoroso harakiri della Juventus.

Juventus 0	Fiorentina 2
Di Gregorio Kelly (81' Gatti) Bremer Kalulu Camb. (69' Thuram) Koopm. (46' Boga) McKennie Locatelli Yildiz (90' Miretti) Vlahovic Conceic. (69' Zhegr.)	De Gea Pongracic Ranieri (64' Comuz.) Gosens (74' Balbo) Dodo Bresc. (64' Mandra.) Fagioli (64' Albert) Ndour Solomon Piccoli Parisi (32' Harrison)
All: L. Spalletti	All: P. Vanoli
Reti: 34' Ndour, 83' Mandragora	
Possesso palla	58% - 42%
Totale tiri	26 - 10
Calci d'angolo	6 - 3
Migliori: Boga, De Gea, Locatelli	

Juventus, che rischia di dover dire addio alla Champions! I gol di Ndour al 34' e Mandragora all'83' regalano l'impresa agli ospiti, mentre la Juventus ci prova ma non basta: ora l'undici bianconero esce causa i risultati sugli altri campi.

Pisa 0	Napoli 3
Semper Canestrelli Calabresi (71' Toure) Caracciolo Akins. (61' Piccinini) Aebischer Hojholt Angori Leris (71' Cuadrado) Moreo (71' Vural) Stojkovic (61' Meister)	Meret Rrahmani Buong. (59' Olivera) Beukema Di Lorenzo (88' Mazz.) Santos (81' Vergara.) Lobotka McTominay Elmas (59' De Bruyne) Hojlund Spinaz. (79' Gutier.)
All: O. Hiljemark	All: A. Conte
Reti: 21' McTominay, 27' Rrahmani, 92' Hojlund	
Possesso palla	24% - 76%
Totale tiri	4 - 10
Migliori: Rrahmani, McTominay, Meret	

Gli azzurri di Conte blindano la C. League vincendo a Pisa 3-0 e chiudendo i giochi nella prima mezz'ora di gioco. Il Napoli raggiunge così la matematica certezza con un turno d'anticipo, potendo festeggiare l'obiettivo davanti al proprio pubblico.

Como 1	Parma 0
Butez Moreno Kempf (81' Carlos) Ramon Brempt (71' Smolcic) Perrone Da Cunha Caqueret (53' Rodrig) Douvikas (81' Morata) Diao Baturina (81' Robert)	Suzuki Valenti Troilo Circati Strefez. (59' Elphege) Ordonez (71' Sorens.) Caviglia (71' Estevez) Delprato Pellegri Keita Carboni (71' Valeri)
All: C. Fabregas	All: C. Cuesta
Reti: 58' Moreno	
Possesso palla	67% - 33%
Totale tiri	23 - 2
Calci d'angolo	15 - 2
Migliori: Suzuki, Moreno, Baturina	

Continua il sogno del Como che conquista una vittoria preziosa al termine di una gara dominata a lungo, pur con qualche sofferenza soprattutto nella ripresa. A decidere il match è un gol di Alberto Moreno dopo due pali colpiti.

Udinese 0	Cremonese 1
Okoye Kristensen Kabas. (46' Bertola) Solet Arizala (60' Zemura) Miller (71' Bayo) Atta Kamara (79' Camara) Karlstrom Buksa Davis (71' Gueye)	Audero Luperto Terracciano Bianchetti Pezzella Thorsby (82' Vandep.) Grassi Barbieri (60' Floriani) Bonazz. (60' Oker.) Maleh (82' Colloc.) Vardy (88' Duric)
All: K. Runjaic	All: M. Giampaolo
Reti: 9' Vardy	
Possesso palla	63% - 37%
Totale tiri	10 - 7
Calci d'angolo	5 - 5
Migliori: Audero, Solet, Vardy	

La Cremonese batte l'Udinese e crede ancora nella salvezza. Un gol di Vardy, il secondo consecutivo dopo quello al Pisa, rilancia le speranze della squadra di Giampaolo, che rimane in 18a posizione, ma resta agganciata al Lecce.

Sassuolo 2	Lecce 3
Turati Muharemovic Coulibaly Garcia Felipe Kone (72' Bacola) Thorstvedt Laurien. (88' Frang.) Nzola (63' Pinamonti) Berardi (72' Volpato)	Falcone Veiga (85' Konan) Gabriel Siebert Gallo Ramad. (85' Stulic) Coulibaly Pier. (79' Gandel.) Chedd. (80' Camarda) Banda (63' Jean) Ngom
All: F. Grosso	All: Di Francesco
Reti: 14' e 25' Cheddira, 20' Lauriente, 82' Pinamonti, 96' Stulic	
Possesso palla	74% - 26%
Totale tiri	15 - 11
Migliori: Cheddira, Lauriente, Pinamonti	

Battucce Lecce: vince a Sassuolo al 96' con un gol di Stulic. Con questa vittoria la squadra di Di Francesco rimane al quarto posto lasciandosi alle spalle la Cremonese e decisivo sarà l'ultimo turno di campionato.

Cagliari 2	Torino 1
Caprile Zappa Mina Dossena Gaetano Palestra Esposito (82' Rodrig.) Obert Mendy (82' Belotti) Deiola (72' Folorun.) Adopo (72' Sulemana)	Paleari Ebosse Marian. (46' Marip.) Coco Obrador Vlasic Prati (59' Casadei) Ilkhan (85' Kulen.) Zapata (59' Adams) Simeone Pedersen (77' Njie)
All: F. Pisacane	All: R. D'Aversa
Reti: 37' Obrador, 39' Esposito, 47' Mina	
Possesso palla	45% - 55%
Totale tiri	13 - 10
Calci d'angolo	5 - 1
Migliori: Esposito, Obrador, Mina	

Il Cagliari conquista la salvezza aritmetica con una giornata di anticipo. Bastava un punto ai sardi per la certezza e invece nell'ultima gara stagionale in casa i sardi di Pisacane si tolgono lo sfizio di battere il Torino in rimonta per 2-1.

Atalanta 0	Bologna 1
Carnesecchi Ahanor Djimisti Scalvini Zappac. (88' Kolasin) Ederson deRoon (63' Pasalic) Zaleski (63' Musah) Krstovic DeKet. (82' Bakker) Raspad. (63' Sulem.)	Skorupski J. Mario (64' Zortea) Helland (81' Heggem) Heggem Miranda Freuler Pobega (81' Moro) Bernard. (73' Rowe) Castro Ferguson (81' Sohm) Rowe
All: R. Palladino	All: V. Italiano
Reti: 78' Orsolini	
Possesso palla	45% - 55%
Totale tiri	10 - 10
Calci d'angolo	2 - 5
Migliori: Miranda, De Ketea, Orsolini	

Era un incontro fondamentale per l'Atalanta contro i più diretti inseguitori per l'ultimo posto a disposizione delle squadre per andare in Europa. Con questo successo il Bologna dimezza il distacco dagli orobici in chiave Conference League.

Inter 1	Verona 1
Sommer (81' Di Genr.) De Vrij Acerbi Darmian (63' Dimarc.) Diouf (63' Zielinski) Mkhitaryan Susic Bonny (63' Esposito) Martinez (75' Moscol)	Montipo Nelsson Valentini Edmundsson Belghali (61' Akpro) Bernede (46' Harr.) Gagliardini Suslov (61' Sarr) Lovric (83' Vermes.) Bowie Frese (84' Bradaric)
All: C. Chivu	All: P. Sammarco
Reti: 47' Bonny, 91' Bowie	
Possesso palla	74% - 26%
Totale tiri	17 - 14
Calci d'angolo	10 - 2
Migliori: Edmundsson, Susic, Bowie	

In un San Siro vestito a festa, l'Inter pareggia contro il già retrocesso Verona. Minimo sforzo per i ragazzi di Chivu che si divertono davanti al proprio pubblico. Partita inevitabilmente dai pochi contenuti tecnico-tattici.

SERIE A	PT	G	Partite e Risultati		Marcatori	Reti	
Inter	86	37	Inter	Verona	1 - 1	L. Martinez	17
Napoli	73	37	Atalanta	Bologna	0 - 1	M. Thuram	13
Milan	70	37	Cagliari	Torino	2 - 1	Malen	13
Roma	70	37	Sassuolo	Lecce	2 - 3	Douvikas	13
Como	68	37	Udinese	Cremonese	0 - 1	Nico Paz	12
Juventus	68	37	Como	Parma	1 - 0	Simeone	11
Atalanta	58	37	Genoa	Milan	1 - 2	Hojlund	11
Bologna	55	37	Juventus	Fiorentina	0 - 2	Orsolini	10
Lazio	51	37	Pisa	Napoli	0 - 3	Scamacca	10
Udinese	50	37	Roma	Lazio	2 - 0	Yildiz	10
Sassuolo	49	37	Prossima Giornata (Orario Sydney) e pronostici				
Torino	44	37	Bologna	Inter	Domenica	24/05 11:00pm	x
Parma	42	37	Milan	Cagliari	Domenica	24/05 11:00pm	1
Genoa	41	37	Torino	Juventus	Domenica	24/05 11:00pm	2
Fiorentina	41	37	Napoli	Udinese	Domenica	24/05 11:00pm	x
Cagliari	40	37	Verona	Roma	Domenica	24/05 11:00pm	2
Lecce	35	37	Fiorentina	Atalanta	Domenica	24/05 11:00pm	2
Cremonese	34	37	Lazio	Pisa	Domenica	24/05 11:00pm	1
Verona	21	37	Cremonese	Como	Domenica	24/05 11:00pm	2
Pisa	18	37	Lecce	Genoa	Domenica	24/05 11:00pm	1
			Parma	Sassuolo	Domenica	24/05 11:00pm	x

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com

Furlani vola a Shanghai: 8,43, nuovo PB

Il lunghista riscrive il suo primato e firma la terza migliore prestazione mondiale



Mattia Furlani vola. L'arleta di Marino, ha messo il sigillo sulla prima tappa della Diamond League 2026 a Keqiao con un salto travolgente: 8,43 m (+0,4 m/s) al secondo tentativo, nuovo primato personale e miglior prestazione mondiale all'aperto della stagione.

La misura conferma l'ascesa del 21enne laziale, capace di coniugare potenza esplosiva e controllo tecnico in una prova che lo proietta ancora più vicino ai massimi traguardi della storia italiana del salto in lungo.

Dal punto di vista tecnico, il salto di Keqiao rappresenta un netto avanzamento. La rincorsa è stata rapida e regolare, priva di esitazioni, con una fase di accelerazione che ha permesso al battitore di imprimere un'ottima velocità in asse; la battuta è stata eseguita con precisione millimetrica, garantendo una fase aerea ottimizzata e un atterraggio in una zona della sabbia che fino ad oggi non aveva mai raggiunto nella sua giovane carriera.

Questi elementi riflettono un

lavoro mirato sugli aspetti tecnici, transizione rincorsa-battuta e controllo in volo, e indicano una maturazione atletica rilevante per un atleta ancora del 2005. Il progresso di quattro centimetri rispetto al precedente personale di 8,39 m (realizzato più volte, incluso lo scorso anno ai Mondiali che gli valsero il titolo) avvicina Furlani a due riferimenti storici e stagionali significativi.

È infatti a soli quattro centimetri dal record italiano di Andrew Howe (8,47, Mondiali 2007) e a tre centimetri dalla world lead indoor di stagione del portoghese Gerson Baldé (8,46). Numeri che non solo certificano il valore assoluto della prova, ma lanciano anche un messaggio competitivo al resto del circuito: il primato nazionale, rimasto immobile per quasi vent'anni, è oggi concretamente alla portata. Prossima fermata: tra sette giorni la Diamond League fa tappa a Xiamen, dove Furlani avrà l'occasione di confermare il livello espresso in Cina e di provare ancora una volta a scalfire il record italiano. Se il salto di Keqiao è l'indicatore di un trend, allora il margine per nuovi primati c'è ed è concreto.



Tennis: Foro Italico nel segno di Sinner, battuto Ruud in finale

L'italiano è il primo tennista a vincere sei Masters 1000 consecutivi

Come se fosse la cosa più semplice di tutte, come se l'avversario di turno (Ruud) fosse il 'quotidiano sparring partner', Jannik Sinner ha tirato fuori dal cilindro l'ennesima prestazione piena di significati sportivi, Archiviato il primo set (6-4), si è portato avanti per 3 a 1 nel secondo con tocchi sopraffini senza stancare oltremodo le gambe che avevano assai patito nella semifinale giocata in due round contro Medvedev.

La testa traccia traiettorie uniche dando i comandi ai muscoli che eseguono quasi alla perfezione. Il 3 a 2 di Ruud non spaventa ma tiene in gioco una partita spettacolare e intensa che Jannik ha intenzione di chiudere in due parziali (il 4 a 2 e 4 a 3 lo dimostrano, vietato perdere il turno di servizio).

Il punto del 5 a 3 è quello 'liberatorio', che porta l'altoatesino quasi in cima al Foro. Quasi, perché il norvegese Ruud è riuscito a mantenere il servizio (a 15) rimandando almeno di un game la fine del match.

Tutto in discesa l'ultimo game, quello che certifica il definitivo 6-4 e conseguente vittoria del torneo capitolino. Sotto il sole (fi-

nalmente) di Roma c'è un nuovo Re, almeno al Foro Italico.

A 50 anni dall'ultima volta - Adriano Panatta (presente in tribuna) nel 1976 - un italiano torna a vincere agli Internazionali d'Italia.

Dalla prima edizione del torneo nel 1930, Sinner è il sesto azzurro a vincere in singolare maschile dopo Sertorio (1933), Palmieri (1934), Gardini (1955), Pietrangeli (1957 e 1961) e il già citato Panatta. L'azzurro è il più giovane di sempre a vincere tutti e 9 i 1000: l'altro a riuscirci è stato Novak Djokovic a 31 anni. Sinner vince il sesto Masters 1000 di fila, il decimo totale, a soli 25 anni. Prima di spegnere le 25 solamente Nadal (19) e Djokovic (11) ne hanno vinti di più.

L'italiano prolunga a 34 la sua striscia positiva nei tornei di questa categoria, consolidando il primato all time su Djokovic (fermo a 31).

Vittoria consecutiva numero 29 in stagione per il 24enne di San Candido: è la quinta striscia di sempre più lunga. Con il titolo al Foro Italico, Sinner raggiunge quota 14.700 punti in classifica ATP.

MotoGP: vince Fabio Di Giannantonio

Incidente in pista: Alex Marquez in ospedale ma cosciente. Ripartenza e altro incidente



Ordine d'arrivo	Marchio	Distacco	Clas. Piloti	Pt	Costruttori	Pt
Di Giannantonio	VR46		Bezzecchi	139	Aprilia	181
Mir	Honda	1.2"	Martin	127	Ducati	165
Aldeguer	Gresini	1.5"	Di Giannant.	116	KTM	112
Ogura	Aprilia	2.4"	Acosta	92	Honda	74
Bagnaia	Ducati	4.3"	Ogura	82	Yamaha	38
Bezzecchi	Aprilia	4.7"	Fernandez	68		

Si chiude con la vittoria di Di Giannantonio questo caotico GP di Catalogna, che ha visto due piloti finire in ospedale, ovvero Alex Marquez e Johann Zarco: il primo è andato a sbattere in curva 10 in seguito ad un contatto con Acosta, rallentato da problemi tecnici, mentre il secondo è rimasto coinvolto nel patatracc di curva 1 dopo la prima ripartenza dalla bandiera rossa. Alle spalle del pilota romano chiudono Mir e Alde-

guer, con Acosta che finisce in ghiaia all'ultimo giro dopo un contatto con Ai Ogura. Una gara folle e ricca di colpi di scena, caratterizzata da incidenti, cadute e continui ribaltamenti di fronte che hanno tenuto il pubblico con il fiato sospeso fino alla bandiera a scacchi. Sugli spalti grande tensione per le condizioni dei piloti coinvolti negli incidenti, mentre i commissari sono stati costretti a intervenire più volte nel corso del-

la gara per mettere in sicurezza il tracciato. Il pubblico catalano ha comunque applaudito i protagonisti al termine di una corsa intensa e spettacolare sotto ogni punto di vista, tra sorpassi mozzafiato e continui colpi di scena inattesi fino all'ultima curva del circuito spagnolo.

La cronaca: dopo essere partito dalla pole, Acosta prende il comando della corsa mettendo in mostra un ritmo indiolto. Alle sue spalle inseguono Raúl Fernández, Jorge Martín e Alex Márquez. Intorno a metà gara, però, la KTM dello spagnolo accusa un improvviso problema tecnico sul rettilineo verso curva 10: Márquez, lanciato a oltre 300 km/h, non è riuscito a evitare il contatto ed è caduto violentemente. Coinvolto anche Fabio Di Giannantonio. La direzione gara ha immediatamente esposto la bandiera rossa per la sospensione della gara.

Alex Márquez è stato trasportato in ambulanza al centro medico e successivamente in ospedale, ma secondo i primi aggiornamenti era cosciente e fuori pericolo.

La gara è poi ripartita per una distanza ridotta a 13 giri, utilizzando la classifica dell'11° passaggio per ricostruire la griglia. In prima fila si sono ritrovati Acosta, Raúl Fernández e Jorge Martín, ma alla fine l'ha spuntata Fabio Di Giannantonio. Prossimo appuntamento il 24 maggio con il GP d'Italia al Mugello.



Giro d'Italia: vince Vingegaard

Nella 9ª tappa, Pellizzari in crisi arriva nelle ultime posizioni

La 9ª tappa del Giro d'Italia 2026, da Cervia a Corno alle Scale (184 km), ha regalato il primo grande duello in montagna tra gli uomini di classifica prima del giorno di riposo. A imporsi è stato ancora una volta Jonas Vingegaard, autore di uno scatto devastante nell'ultimo chilometro sull'ascesa finale.

La corsa è partita a ritmo altissimo, con numerosi tentativi di fuga nelle prime fasi.

Alla fine è riuscito ad andare via un gruppetto comprendente anche Giulio Ciccone, che ha animato la giornata con un attacco da lontano. L'abruzzese della Lidl-Trek ha provato l'impresa solitaria sul Corno alle Scale, guadagnando oltre un minuto sul

gruppo maglia rosa.

Dietro, però, la corsa è esplosa grazie al forcing della Decathlon CMA CGM per Felix Gall e al controllo della Visma-Lease a Bike. Sulle rampe più dure Gall ha accelerato a circa 3 km dal traguardo, staccando quasi tutti tranne Vingegaard. I due hanno ripreso Ciccone a poco più di un chilometro dall'arrivo.

A quel punto il danese ha aspettato il momento giusto: ai -800 metri ha cambiato ritmo con una progressione secca, lasciando Gall senza risposta e andando a conquistare la sua seconda vittoria di tappa in tre giorni. Terzo posto per Davide Piganzoli, prezioso gregario di Vingegaard.



RUBY ROSE
DRIVING SCHOOL



Call Lisa 0412 785 069



rubyrosedrivingchool@hotmail.com



Ruby Rose Driving School



Rubyrose_drivingchool

Service Area: Catherine Fields, Gregory Hills, Eagle Vale, Gledswood Hills, Oran Park, Harrington Park, Denham Court, Kearns, Narellan, Leppington



NPL: North West Syd-Marconi 0-3

Doppietta di Tsekenis e il Marconi vola, tre punti d'oro per la vetta

Marconi: Wade, Burnie, Windust, Daniel, Maya (86' Osei), Bugarija (90' Monge), D. Tsekenis, Jesic (71' Yona), Busek (90' Kasawaya), Armson, Marvello.

All: P. Tsekenis.
Marcatori: 18' Armson, 21' e 61' D. Tsekenis.

Christie Park, sabato 16 maggio - Ancora una prestazione coi fiocchi del Marconi, che stravince in trasferta e continua la fuga a tre nell'alta classifica. Il risultato finale penalizza forse un po' troppo i padroni di casa, che hanno disputato una buona partita, ma la maggiore esperienza del Marconi ha fatto la differenza. Discreto l'inizio del North West, ma è il Marconi a sbloccare la contesa già al

18' con una pregevole conclusione di Armson: stop di petto al limite dell'area, pallonetto per liberarsi di un avversario e sinistro al volo che supera il portiere. Poi, nel bene e nel male, sale in cattedra il prof. Marko Jesic. Il capitano al 21' si smarca sulla sinistra e, di precisione, crossa per la testa di Tsekenis che non perdona. Ma anche Jesic è un comune mortale e al 25' sciupa un calcio di rigore, sbattendo la palla sulla traversa. Ripresa con il North West che ha in mano il pallino del gioco e il Marconi che concede poco in area. Al 61' i biancocelesti triplicano con Tsekenis lanciato in contropiede. Una vittoria di buon auspicio in vista del derby domenica 24 maggio.



NPL: St George City-APIA 2-1

Giornata-no per la squadra di Parisi che lotta ma perde

APIA: Kalac, Kambayashi, Kouta, Caspers, Fong (67' Denmead), Marlow, Symons (71' Sciuriaga), Stewart, Konestabo (77' Jordan), Monge (71' Shaw), Gonzalez (46' Ortiz). **All:** Franco Parisi

Marcatori: 6' Pedersen, 26' Dohmoto, 81' Denmead

Penshurst Park, sabato 17 maggio - Giornata un po' sottotono per l'Apia che cade dopo 16 gare da imbattuta, tra campionato e FFA Cup. Niente di irreparabile sia ben chiaro. La squadra si è espressa su buoni livelli ma ha trovato sulla sua strada un avversario affamato di punti e molto motivato.

Periodo iniziale favorevole ai padroni di casa che dopo 26' di gioco si trovano già sul 2-0. Sul secondo gol, Kalac di solito insuperabile, si lascia trafiggere da un tiro non irresistibile, forse tradito da un rimpallo sul terreno. Strada quindi in salita per i granata che provano la rimonta ma il St George City tiene duro fino all'81' quando Denmead con un'azione personale riapre la partita. I minuti finali sono un assedio dell'Apia che si rende pericoloso ma ... non è giornata. Prossimo appuntamento al Lambert Park contro il Marconi, una partita da non perdere.

A-League playoff: Adelaide Utd-Auckland FC 0-3

La squadra allenata da Steve Corica stravince in South Australia e raggiunge la finale

Coopers Stadium, venerdì 15 maggio - Abbiamo la prima finalista e a conquistare il privilegio di giocarsi la finale è l'Auckland FC di Steve Corica, che espugna Adelaide con una prestazione impeccabile. Non demerita l'Adelaide United di Andrioli, ma nei momenti decisivi della partita la squadra kiwi mette in campo tutte le sue armi vincenti.

Dopo un avvio leggermente favorevole ai padroni di casa, l'Auckland prima centra un palo verso la mezz'ora di gioco e poi, poco prima del riposo, si porta in vantaggio con un potente colpo di testa di Reich su calcio d'angolo. Dopo l'1-1 dell'andata, ora tocca all'Adelaide inseguire. Al 58' colpisce di nuovo l'Auckland: fallo in area e calcio di rigore assegnato. Dagli undici metri tira centrale e potente Cosgrove; il portiere para senza però trattenere il pallone che, in-



sorabilmente, rotola in rete al rallentatore. Si avvicina la conquista di un posto in finale.

La squadra di casa bussa invano nell'area neozelandese, ma all'86' su contropiede Rogerson arrotonda il risultato. Onore ad entrambe le squadre: eliminato l'Adelaide United, prosegue il cammino l'Auckland FC.

Adelaide Utd 0	Auckland FC 3
Smits	Woud
Kitto (71' Goodwin)	Elliot (76' De Vries)
Kikianis	Reich
Vriends	Hall
Barnett (81' Crawford)	Sakai (91' Vichelich)
White	Verstraete
Burkitt (71' Munoz)	Howieson
Alagich	Brook (76' Rogers.)
Anselmo (24' Jovan.)	Randall (91' Van)
Dukuly	Pijnaker
Yull	Cosgrove (84' Gillion)
All: A. Andrioli	All: S. Corica
Reti: 44' Reich, 58' Cosgrove (rig), 86' Rogerson	
Possesso palla	62% - 38%
Totale tiri	15 - 12
Calci d'angolo	6 - 4
Migliori: Reich, Pijnaker, Cosgrove	

A-League playoff: Newcastle Jets-Sydney FC 1-1

Dopo il pari dell'andata, lo stesso risultato si ripete al ritorno. Ai rigori vince il Sydney FC che va in finale

McDonald Jones Stadium, sabato 16 maggio - La lotteria dei rigori decide una partita piena di spunti interessanti e altalene di emozioni. Al cospetto di uno stadio gremito di spettatori, due squadre giovani (età media 25 anni) si sono affrontate a viso aperto regalando una serata di buon calcio. Una scarica emotiva ad alto voltaggio raggiunge il Newcastle Jets quando perviene al gol del meritato pareggio al 96' con Adams. Tripudio sugli spalti ed in panchina. Un gol veramente all'ultimo respiro, non solo importante ma anche bello nella manovra e nella esecuzione finale. Il Sydney aveva trovato il vantaggio



al 64' quando il peruviano Quispe ribatteva in rete una corta respinta del portiere. A questo punto la pressione del Newcastle si fa più forte, sale la tensione. Sydney in finale ad Auckland.

Newcastle 1(3)	Sydney FC 1(5)
Delianov	Devenish
Bertolissio	Grant
Shaughnessy	Popovic
Natta	Perkins
Dobson (69' Bertonc.)	Garuccio
Burgess (101' Grozos)	Kamijo (97' Arslan)
Bayliss (101' Clough)	Okon
Adams	Quintal (73' Youlley)
Rose (80' Gibson)	Akon (97' Lolley)
Taylor (90' Mizunuma)	Quispe (76' Campuz.)
Wilmering	Stamat. (87' Woods)
All: M. Milligan	All: P. Kisborn
Reti: 64' Quispe, 96' Adams	
Possesso palla	57% - 43%
Totale tiri	22 - 19
Calci d'angolo	8 - 5
Ammoniti	6 - 4
Migliori: Delianov, Devenish, Garuccio	

National Rugby League			
Risultati 11a giornata		Classifica	Punti / Gare
Cronulla	Canterbury	38 - 16	Penrith 20 11
South Sydney	QLD Dolphins	10 - 32	New Zealand 18 10
West Tigers	Manly	18 - 46	Sydney 16 10
Sydney	North QLD	12 - 18	Manly 14 10
Parramatta	Melbourne	8 - 34	South Sydney 14 10
Gold Coast	Newcastle	12 - 36	Newcastle 14 11
New Zealand	Brisbane	42 - 12	North QLD 14 11
Penrith	St George	28 - 6	QLD Dolphins 12 10
Prossimi incontri (Orario Sydney)			
Canberra	QLD Dolphins	21/05 19:50	Cronulla 12 10
Canterbury	Melbourne	22/05 20:00	West Tigers 12 10
St George	New Zealand	23/05 17:30	Brisbane 10 11
Manly	Gold Coast	23/05 19:35	Canberra 10 10
North QLD	South Sydney	24/05 16:05	Melbourne 8 11
			Canterbury 8 10
			Parramatta 8 11
			Gold Coast 6 10
			St George 2 10

AFL	
Classifica	Punti / Gare
Sydney	36 10
Fremantle	36 10
Geelong	28 10
Gold Coast	28 10
Melbourne	28 10
Hawthorn	26 10
Brisbane	24 10
Adelaide	24 10
St Kilda	20 10
Bulldogs	20 10
Collingwood	18 10
North Melbourne	16 10
GWS Giants	16 10
Port Adelaide	12 10
West Coast	12 10
Carlton	8 10
Essendon	4 10
Richmond	4 10

NSW National Premier League			
Risultati 15a giornata		Classifica	Pt / Gare
Sydney FC Youth	Sydney Olympic	2 - 0	Sydney Utd 37 15
Univ NSW	Rockdale	2 - 0	Marconi 37 15
West Syd Youth	Blacktown	3 - 3	APIA 35 15
Manly	Wollongong	0 - 1	Wollongong 28 15
SD Raiders	Sutherland	2 - 2	Rockdale 25 15
North West Syd	Marconi	0 - 3	Sydney FC Youth 21 15
St George FC	Sydney Utd	1 - 3	North West Syd 21 15
St George City	APIA	2 - 1	West Syd Youth 18 15
Prossimo Turno			
Univ NSW	Sydney Utd	23/05/2026 02:15pm	Univ NSW 16 15
Sutherland	North West Syd	23/05/2026 04:00pm	St George FC 16 15
SD Raiders	Sydney FC Youth	23/05/2026 05:00pm	SD Raiders 16 15
St George City	Manly	23/05/2026 07:15pm	St George City 16 15
APIA	Marconi	24/05/2026 03:00pm	Manly 15 15
Blacktown	Sydney Olympic	24/05/2026 03:00pm	Blacktown 14 15
Rockdale	West Syd Youth	24/05/2026 03:00pm	Sydney Olympic 7 15
Wollongong	St George FC	24/05/2026 03:00pm	

ITASPORT TEAMWEAR

Partners with Italy's top sportswear brands: GIVOVÀ and KAPPA.

Our stores

Shop 21, The Italian Forum
23 Norton Street Leichhardt NSW 2040

NEW SHOP 49 B Majors Bay Rd
Concord NSW 2137

Tel: 02 8668 5915 Email: ernesto@kappasydney.com.au

Onoranze Funebri

DECESSO



MURDACA GIOVANNI ANTONIO

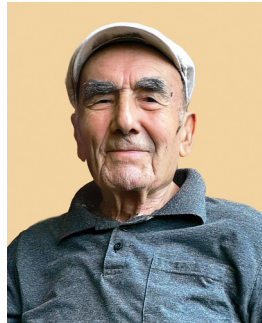
nato il 19 maggio 1930
deceduto a Sydney (NSW)
l'11 maggio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato martedì 19 maggio 2026 alle ore 17.00 presso Our Lady of the Angels Catholic Church, 1 Wellgate Avenue, North Kellyville NSW. Il funerale sarà celebrato mercoledì 20 maggio 2026 alle ore 11.00 presso la stessa chiesa. Dopo il rito religioso, le spoglie del caro estinto saranno tumulate nel Castlebrook Memorial Park, 712/746 Windsor Road, Rouse Hill NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Che la sua memoria continui a illuminare i nostri cuori"

UNA PREGHIERA

DECESSO



GRASSO SALVATORE

nato 15 luglio 1928
deceduto a Sydney (NSW)
il 14 maggio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato mercoledì 20 maggio 2026 alle ore 19.30 presso la Chapel of the Resurrection, Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock NSW. Il funerale sarà celebrato giovedì 21 maggio 2026 alle ore 13.00 presso la chiesa di St Fiacre's, 96 Catherine Street, Leichhardt NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"In questa terra riposi, ma il tuo spirito vive in noi per sempre."

ETERNO RIPOSO

DECESSO



MACRI MARIA ROSARIA

nata il 10 ottobre 1935
deceduta a Sydney (NSW)
il 14 maggio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato martedì 19 maggio 2026 alle ore 19.30 presso la Chapel of the Resurrection, Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock NSW. Il funerale sarà celebrato mercoledì 20 maggio 2026 alle ore 10.30 presso la chiesa di St Patrick Catholic Church, Cnr Royston Parade & Baldwin Avenue, Asquith NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Il suo ricordo continuerà a vivere nei cuori di chi le ha voluto bene"

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



PALOSCIA CATERINA

nata il 25 ottobre 1933
deceduta a Bossley Park NSW
il 18 maggio 2025

Caterina è stata un'anima gentile e luminosa, che con semplicità e dedizione ha servito la comunità. Membro attivo delle Lady Auxiliaries del Club Marconi.

Il suo ricordo continuerà a risuonare come le note che ci ha donato. Cara e amata sposa di Giuseppe, ad un anno dalla scomparsa i familiari, parenti ed amici vicini e lontani, la ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie della cara Caterina riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2176.

"In questa terra riposi, ma il tuo spirito vive in noi per sempre"

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



ORSINI DONATELLA

nata il 4 agosto 1934
deceduta a Five Dock (NSW)
il 20 maggio 2025

Cara ed amata moglie del defunto Salvatore, ad un anno dalla sua dipartita, i familiari parenti ed amici vicini e lontani, la ricordano con dolore e immutato affetto. Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero Rookwood Catholic, Barnet Avenue, Rookwood NSW



"Il suo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori, con amore e gratitudine"

ETERNO RIPOSO

Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

In Loving
MEMORY

FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK
DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA
TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.

SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au

Museo dei silenzi dentro la Certosa di Bologna

Il cimitero monumentale della Certosa di Bologna sorge appena fuori dalle antiche mura della città, ai piedi del colle della Guardia e vicino allo stadio Renato Dall'Ara. Oggi è considerato uno dei complessi storico-artistici più importanti d'Europa, un luogo in cui memoria, architettura e arte convivono in un equilibrio unico.

Nato nel 1801 in seguito alle riforme napoleoniche, il cimitero fu ricavato dall'antico monastero certosino di San Girolamo. Questa trasformazione ha permesso la conservazione di chiostri medievali e rinascimentali, ambienti conventuali e opere pittoriche che ancora oggi definiscono l'identità del complesso.

Nel corso dell'Ottocento la Certosa si è progressivamente ampliata, assumendo un carattere sempre più monumentale.

Architetti e artisti legati all'Accademia di Belle Arti di Bologna hanno contribuito a trasformarla in uno spazio di rappresentanza della borghesia cittadina, rendendola anche una meta del Grand Tour europeo. Il risultato è un sistema articolato di chiostri, gallerie e sale che riflette i cambiamenti culturali e sociali della città.

La Certosa conserva inoltre importanti testimonianze archeologiche. L'area fu infatti sede di



una necropoli etrusca, riportata alla luce nel XIX secolo, che ha restituito centinaia di tombe e reperti oggi custoditi nei musei cittadini. Tra questi spicca la celebre situla della Certosa, considerata uno dei capolavori dell'arte preromana italiana.

Con il passare del tempo, il cimitero ha continuato ad arricchirsi di nuovi spazi e monumenti, fino a diventare un vero e proprio museo a cielo aperto. Le sue architetture raccontano non solo la storia della città, ma anche l'evoluzione del gusto artistico, dal neoclassicismo alle forme più moderne del Novecento, testimoniando una continuità culturale rara e stratificata che ancora oggi sorprende studiosi e visitatori.

Oggi la Certosa di Bologna è

parte integrante dei percorsi culturali europei dedicati ai cimiteri storici ed è oggetto di continui interventi di restauro e valorizzazione.

La sua funzione non è più soltanto funeraria, ma anche culturale e identitaria. Attraverso visite guidate, progetti di recupero e attività educative, la Certosa continua a raccontare la storia di Bologna, mantenendo vivo il legame tra passato e presente in uno dei luoghi più significativi del patrimonio urbano italiano ed europeo contemporaneo, assumendo sempre più il ruolo di spazio civico della memoria collettiva e laboratorio permanente di storia condivisa e consapevolezza, aperta alla cittadinanza e alle nuove generazioni.



**Ray's
Florist
Silverwater**

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8377
www.raysflorist.com.au
email:
info@raysflorist.com.au





A.O'HARE

FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811






Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua.
Amen



Ph (02) 9604 9604

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com






IONICA[®]
MADE IN ITALY

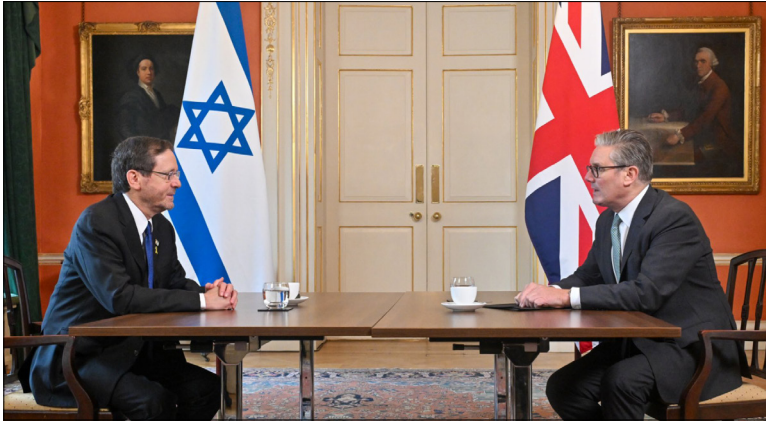
Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Bolla di illusioni dell'Occidente su Israele



di Jonathan Cook

Per decenni, due narrazioni inconciliabili su Israele e le sue motivazioni sono coesistite in parallelo.

Da un lato, la narrazione ufficiale occidentale ritrae un coraggioso e assediato Stato di Israele "ebraico", disperatamente impegnato a raggiungere la pace con i suoi ostili vicini arabi. Ancora oggi, questa narrazione domina il panorama politico, mediatico e accademico.

Più e più volte, o almeno così viene detto, Israele ha teso un ramo d'ulivo agli "arabi", cercando l'accettazione, ma è sempre

stato respinto. Un sottotesto in gran parte inesperto suggerisce che i regimi presumibilmente irrazionali, sanguinari e antisemiti di tutta la regione avrebbero portato a termine il programma di sterminio nazista se non fosse stato per la protezione umanitaria offerta dall'Occidente a una minoranza vulnerabile.

La contro-narrazione palestinese, condivisa in gran parte del resto del mondo, viene soffocata nel silenzio in Occidente come una "calunnia del sangue" antisemita.

Il libro presenta Israele come uno stato etnicamente suprematista, fortemente militarizzato, armato dagli Stati Uniti e dall'Europa, determinato all'espansione, alle espulsioni di massa e al furto di terre.

Secondo questa interpretazione, l'Occidente ha impiantato Israele come avamposto militare coloniale, con lo scopo di sottomettere la popolazione palestinese autoctona e terrorizzare gli stati confinanti, costringendoli alla resa attraverso dimostrazioni di forza implacabili e schiacciati.

I palestinesi non possono raggiungere la pace né alcun tipo di accordo, perché Israele persegue solo la conquista, il dominio e l'annientamento. Non è possibile alcuna via di mezzo.

La prova, fanno notare i palestinesi, è il persistente rifiuto di Israele di definire i propri confini. Con la crescita della sua potenza militare decennio dopo decennio, sono emerse agende politiche sempre più estreme, che chiedono non solo l'annessione da parte di Israele degli ultimi lembi di ter-

ritorio palestinese illegalmente occupato, ma anche l'espansione verso stati confinanti come il Libano e la Siria. Ubriaco di potere

Ecco due narrazioni contrastanti in cui ciascuna parte si presenta come vittima dell'altra.

A due anni e mezzo dall'inizio di una serie di guerre israeliane contro i popoli di Gaza, Iran e Libano, come si stanno evolvendo queste due prospettive?

Israele appare come un "pacifatore frustrato" che si scontra con avversari barbari, o come uno "stato canaglia" la cui aggressione decennale ha provocato proprio quella violenza di rappresaglia sfruttata per giustificare le sue continue guerre?

Israele è un piccolo e riluttante stato-forza che si difende, oppure un cliente militare occidentale talmente inebriato dal proprio potere da non riuscire a limitare le proprie ambizioni territoriali più di quanto un grande squalo bianco possa smettere di nuotare?

La verità è che gli ultimi 30 mesi hanno messo in luce in modo lampante non solo ciò che Israele è sempre stato, ma, per estensione, anche ciò che i nostri stessi stati occidentali aspiravano a ottenere attraverso il loro cliente prediletto in Medio Oriente.

Il mese scorso, in un momento di imprudenza, Christian Turner, successore di Peter Mandelson negli Stati Uniti, ha detto ad alta voce ciò che tutti pensavano in silenzio. Washington, il centro nevralgico dell'impero occidentale, ha affermato, non nutiva una profonda lealtà verso i suoi alleati, fatta eccezione per uno.

Ignaro che le sue parole venissero registrate, disse a un gruppo di studenti in visita: "Credo che ci sia probabilmente un solo Paese che ha un rapporto speciale con gli Stati Uniti, e quello è probabilmente Israele".

Questo rapporto speciale richiede che la classe politica e mediatica degli altri stati clienti di Washington, come la Gran Bretagna, proteggano la Sparta occidentale in Medio Oriente da qualsiasi esame critico.



Classic Cars and Rugby Unite at Marconi Club Stadium

By Guy Zangari & Sam Noiosi

The hallowed turf of Marconi Stadium played host to a heartwarming celebration of family and community spirit over the weekend, as the Marconi Mustangs Rugby League Club hosted its highly anticipated Grandparents and Grandchildren's Magic Round. Adding an extra layer of excitement to the junior rugby league festival, the Marconi Automobile Club (MAC) rolled out an exclusive, out-of-schedule car display that put smiles on the faces of families spanning multiple generations. The special automotive showcase was organised at the request of Marconi Mustangs

Rugby League Club President, Domenic Polistina, who wanted to elevate the matchday experience for local families. "We wanted the Grandparents and Grandchildren's Magic Round to be extra special," Polistina said. "The invitation was extended to the Marconi Automobile Club to help us bring some extra cheer to families, and they absolutely delivered." The Magic Round featured junior talent ranging from Under 6s to Under 16s.

Visiting teams from Austral, Winston Hills, Baulkham Hills, Kellyville, and Castle Hill joined the festivities, giving young players a once-in-a-lifetime opportunity to run out onto the iconic Marconi Stadium pitch. "The day was a beautiful opportunity for grandparents to watch their grandchildren play rugby league

on such a historic ground, while also getting the chance to look at some truly special cars," said Marconi Mustangs trainer, Daniel Talimdzioski. While the pitch saw plenty of action, the undeniable crowd-pleaser on the sidelines was Cassandra Awood's custom-converted Subaru WRX. The show-stopping vehicle captivated attendees with its unique features, including an electric rotating boot, white bucket seats, custom moulded armrests, and a built-in electric champagne bottle and glass holder. For Cassandra, the vehicle represents more than just impressive engineering. "The

WRX has a special place in our family," she shared. "It's a custom car that was built by my partner 20 years ago for a customer. After passing through four individual owners, it has finally returned home to our family." The successful Magic Round display served as a thrilling teaser for the Marconi

Automobile Club's upcoming flagship event. Car enthusiasts and families won't have to wait long for more, with the massive Show and Shine event scheduled to take over Club Marconi on Sunday, 27th September 2026, from 9:00 am to 1:00 pm. The Marconi Automobile Club is actively welcoming new members of all ages, backgrounds, and vehicle types. The club operates on one simple, inclusive criterion: your vehicle just needs four wheels and an engine.

Annuncio Comunitario

Il comitato del Coro d'Abruzzo Sydney - Inc ha il piacere di annunciare la Festa del 30° Anniversario della fondazione del Coro Stesso.

Domenica 7 giugno, ore 11.30, presso Mounties Club - Starz Room Mount Pritchard, con un abbondante e lussuoso pranzo, lotteria e la musica di Michael Rivera e John Vadalà. Costo biglietto: \$90 adulti e \$35 bambini (3 portate due bottiglie di vino, soft drink; liquori alcolici a proprie spese). È necessario prenotare entro il **26 maggio**, telefonando a uno dei seguenti numeri:

P. Kavò 02 9872 8571

S. Falconio 0402 833 302

A. Commissione 0423 219 518

C. Di Filippo 0431 694 007

V. Granturco 0421 097 572



Allora!

Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale

Tel. (....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM